ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PARMENIDE"
LICEO LINGUISTICO
- VALLODELLALUCANIA(SA) -

ESAME DI STATO a. s. 2024-2025

Prot. n.



Documento del Consiglio di Classe

(art. 17, comma l, d.lgs. n. 62 del 2017)

Classe 5ª Sez. E LICEO

LINGUISTICO

Il Coordinatore di classe
Prof. Armando Negri

ILDIRIGENTESCOLASTICO
Prof.Francesco MASSANOVA

Pubblicato all' Albo dell'Istituto in data 15 maggio 2025

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE		
1.1	Breve descrizione del contesto	3
1.2	Presentazione Istituto	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO		
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	4
2.2	Quadro orario	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE		
3.1	Composizione Consiglio di Classe	6
3.2	Continuità docenti	6
3.3	Composizione e storia della classe	7
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE		
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE		
5.1	Metodologie e strategie didattiche	8
5.2	CLIL: attività e modalità insegnamento	9
5.3	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel	10
5.4	Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi –Tempi del percorso	19
6. ATTIVITA' E PROGETTI		
6.1	Attività di recupero e potenziamento	21
6.3	Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	21
6.4	Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)	22
6.5	Eventuali attività specifiche di orientamento	22
6.5bis	Percorsi interdisciplinari macro aree trasversali individuate dal CdiClasse	22
6.6	Piano /Attività di Orientamento (D.M. 22/12/22)	22
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)		
7.1	Lingua e letteratura italiana	27
7.2	Storia	34
7.3	Filosofia	37
7.4	Lingua e letteratura straniera: Inglese	41
7.5	Lingua e letteratura straniera: Francese	44
7.6	Lingua e letteratura straniera: Spagnolo	47
7.7	Disegno e storia dell'arte	51
7.8	Scienze Naturali	54
7.9	Matematica	58
7.10	Fisica	63
7.11	Scienze motorie e sportive	67
7.12	Religione cattolica	69
7.13	Educazione Civica	72
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
8.1	Criteri di valutazione	74
8.2	Valutazione del comportamento	7
8.3	Tabella attribuzione credito scolastico	81
8.3	Esame di Stato 24/25 Criteri generali di svolgimento (estratto)	82
8.3	Griglie di Valutazione	84
9	FIRMA DEI DOCENTI E PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	87

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'IIS "Parmenide" coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno a Vallo della Lucania. Opera dunque nel Cilento, un territorio in massima parte collinare situato tra il mare e i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Si tratta di una regione molto suggestiva,ricca di beni paesaggistici, storici e architettonici, che hanno caratterizzato la sua storia ed è inoltre connotata da un'indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido soprattutto della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali.Il Parco Nazionale del Cilento, istituito nel 1993 ha altresì contribuito e contribuisce ad un effettivo processo di ammodernamento e sviluppo, dell'intero territorio.

In tale contesto la nostra istituzione scolastica rappresenta l'agenzia culturale e formativa per eccellenza anche se, negli ultimissimi anni, con l'avvento della comunicazione telematica, si sono dilatati spazi ed ambiti di comunicazione. Lo sforzo di definire e relazionare territorio e scuola qui proposto, porta in sé, nella sua globalità la necessità di ricercare un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente e spassionatamente con i risultati effettivi che l'istituzione scolastica è, e sarà in grado di produrre nel corso dell'interazione con il suo territorio.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide", la cui offerta formativa si è arricchita del Liceo Musicale, è nato dall'unione del Liceo Classico "Parmenide" e dall'Istituto Magistrale statale "Giovanni Verga". Il Liceo Classico, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all'estero. L'istituto Magistrale "Giovanni Verga" ha preparato un gran numero di maestri – educatori che hanno formato egregiamente molte generazioni cilentane e si è caratterizzato per numerosi progetti e sperimentazioni trasformatisi, a seguito della legge Gelmini, nei licei: Linguistico e delle Scienze Umane. Il nostro Istituto promuove numerose attività extra curriculari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR quali: Delf – Cambridge - Fit in deutsch; Certamina di latino e greco, Olimpiadi d'italiano, laboratori teatrali, stages di Scienze Umane, laboratori musicali, laboratori per alunni diversamente abili, attività sportive. Il nostro istituto è dotato inoltre di diversi laboratori (lingue, informatica, studio di registrazione, musicale), nonché di aule multimediali (3.@.0) e cl@asse 2.0), LIM in tutte le aule e cablaggio dell'intero istituto.
Il passato del nostro territorio è fuso dunque, in modo unico, con la nascita del sapere occidentale ed il suo futuro dipende dalle competenze che soltanto l'autentica cultura può costruire. Ecco perché l'Istituto Superiore "Parmenide" da anni è allineato con i curricula di Lisbona per la formazione dell'uomo e del cittadino, sul modello degli assi culturali e l 'agenda 2030

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Liceo linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.
Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e , tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Gli insegnamenti previsti dal presente comma sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente.
L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:
- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2.2 Quadro orario

LICEO LINGUISTICO

Discipline del piano di studi	1° biennio		2° biennio		5° anno	Anni corso di studi	Durata oraria complessiva
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	5	330
Religione	1	1	1	1	1	5	165
Italiano	5	5	4	4	4	5	825
Lingua straniera 1 (inglese)	4	4	3	3	3	5	561
Lingua straniera 2 (francese)	3	3	4	4	4	5	594
Lingua straniera 3 (spagnolo)	3	3	4	4	4	5	594
Lingua e cultura latina	2	2				2	132
Storia			2	2	2	3	198
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2	3	198
Storia e geografia	2	2				2	132
Filosofia	-	-	2	2	2	3	198
Matematica e Informatica	3	3	2	2	2	5	396
Scienze naturali	2	2	2	2	2	5	330
Fisica	-	-	2	2	2	3	198
Educazione Civica	-	-	-	-	-	1	33*
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30		4851
N. discipline per anno	12	12	12	12	13*		

* Le ore attribuite da quest'anno alla disciplina non si aggiungono al quadro orario di cui sopra, ma sono ricavate nell'ambito delle ore curriculari attribuite alle altre discipline secondo le scelte operate dal consiglio di classe ,all'atto dell'approvazione dei piani di studio, all'inizio dell'anno scolstico.
In tale sede, seondo la normative in vigore, gli argomenti da trattare sono stati affidati ai docent del consiglio diclasse e /o a docenti specialisti di Diritto in forza all'istituto,ed operanti nella classe in regime di codocenza con gli insegnanti delle varie discipline, per quanto possibile ,in base alla dotazione dell'organico dell'istituto.
Per la classe 5E gli argomenti da trattare sono stati affidati ai docenti della classe ha svolto gli argomenti indicati al punto 7.3bis Educazione Civica del Documento

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
D'Angiolillo Nella	tempo indeterminato	Italiano
Ruocco Lucia Giacinta	tempo indeterminato	Storia e Filosofia
Vitiello Laura	tempo indeterminato	Inglese
Ippolito Angelo	tempo determinato	Conversazione L. Inglese
Negri Armando	tempo indeterminato	Francese
Limongi Patricia	tempo indeterminato	Conversazione L. Francese
D'Agosto Maria	Tempo indeterminato	Spagnolo
Ruocco Daniela	Tempo determinato	Conversazione L.Spagnola
Barlotti Maria	tempo determinato	Matematica e Fisica
Pilerci Valentina	tempo indeterminato	Disegno e Storia dell'Arte
Galzerano Carmen Mario	tempo indeterminato	Scienze Naturali
Brusco Luigi	tempo indeterminato	Scienze Motorie
Sica Concepita	tempo i n determinato	Religione

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3ª CLASSE	4ª CLASSE	5ª CLASSE
ITALIANO	D'Angiolillo Nella	D'Angiolillo Nella	D'Angiolillo Nella
STORIA E FILOSOFIA	Ruocco Lucia Giacinta	Ruocco Lucia Giacinta	Ruocco Lucia Giacinta
INGLESE	Fragomeni Tania	Fragomeni Tania	Vitiello Laura
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	Rizzo Maria Carmela	Della Sala Sonia	Ippolito Angelo
FRANCESE	Negri Armando	Negri Armando	Negri Armando
CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	Limongi Patricia	Limongi Patricia	Limongi Patricia
SPAGNOLO	Del Grosso Fabio	D'Agosto Maria	D'Agosto Maria
CONVERSAZIONE SPAGNOLA	Milagros Claudia	Gutierrez Lisquenia	Ruocco Daniela
MATEMATICA E FISICA	Marino Antonio	Marino Antonio	Barlotti Maria
STORIA DELL'ARTE	Pilerci Valentina	Pilerci Valentina	Pilerci Valentina
SCIENZE NATURALI	Galzerano Carmen Mario	Galzerano Carmen Mario	Galzerano Carmen Mario
SCIENZE MOTORIE	Quisisano Patrizia	Quisisano Patrizia	Brusco Luigi
RELIGIONE	Sica Concepita	Sica Concepita	Sica Concepita

3.3 Composizione e storia classe

La classe 5ª E del Liceo Linguistico , è composta da 26 studenti, 19 studentesse e 7 studenti . Gli allievi, di varia estrazione socio-culturale, sono quasi tutti pendolari, provenienti da piccoli centri della vasta area del Cilento. Di essi solo 6 vivono a Vallo della Lucania. Ciò ha comportato nel quinquennio di studio un notevole dispendio di energie, considerando che raggiungere la Scuola comportava, per alcune alunne, tempi di percorrenza considerevoli. Quasi tutti gli alunni hanno frequentato con regolarità le lezioni raggiungendo adeguati risultati eccezione fatta per una di esse che rischia la non ammissione .

L'analisi dell'andamento generale della scolaresca evidenzia un profilo mediamente positivo per la presenza di un numero di alunne/i che ha affrontato con serietà il percorso di studi, pur raggiungendo livelli differenti in relazione all'impegno profuso e alle capacità individuali. Un primo gruppo, composto da alunni dotati di buone capacità espressive, di analisi, di rielaborazione e di sintesi, rielabora i contenuti in modo corretto e critico, applica principi, concetti e procedure nel risolvere situazioni nuove. Tali alunni hanno raggiunto una buona preparazione, con punte di eccellenza riguardanti alunne che si sono distinte per sistematicità nell'impegno e curiosità in tutti gli ambiti del sapere e ciò ha prodotto risultati finali molto soddisfacenti in tutte le materie.

É presente poi una fascia di alunni che ha partecipato alla vita scolastica con impegno adeguato, rielabora i contenuti in modo generalmente pertinente e se guidata è in grado di fornire un'interpretazione più ampia. Gestisce nuove situazioni in maniera accettabile. Tali alunni hanno raggiunto una preparazione quasi discreta.

Infine un esiguo numero di alunni ha affrontato l'impegno scolastico con superficialità, ha raggiunto una conoscenza essenziale dei contenuti che sa applicare in situazioni note, senza commettere errori sostanziali. Tali alunni manifestano fragilità in alcune discipline, principalmente a causa di una mancata regolarità nell'impegno e nell'applicazione allo studio. La loro preparazione risulta essere globalmente sufficiente.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Numerose sono state le attività tendenti a rafforzare, in ogni alunno, il senso di appartenenza alla classe e alla comunità scolastica: partecipazione alla vita e alla organizzazione scolastica (Organi Collegiali), attività di accoglienza "matricole", partecipazione ad eventi organizzati dalla Scuola come l'Open Day, Notte Bianca dell'Istituto, Giornate sportive, Giornate della poesia, viaggi di istruzione e spettacoli teatrali.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

La scelta metodologica adottata ed attuata nel nostro Istituto è stata finalizzata all'utilizzo di strategie didattiche volte a promuovere un apprendimento non esclusivamente recettivo e manualistico ma ad uno studio che ponga l'alunno al centro dell'azione didattica. A tal fine, sempre nel pieno rispetto della libertà di insegnamento (art.33 della Costituzione) sono stati valorizzati gli apprendimenti individuali che, affiancando la tradizionale ***lezione frontale***, hanno privilegiato metodiche didattiche innovative che sono apparse più consone ad un apprendimento attivo e motivante:

- Il continuo dialogo tra docente ed alunno
- L'apprendimento cooperativo
- L'attività di tutoring
- L'attività di "peer to peer"
- La didattica laboratoriale con utilizzo delle nuove tecnologie (cl@sse 2.0 etc.)
- La flipped classroom
- La didattica breve

Tali strategie ci hanno consentito di mirare non solo all'acquisizione delle conoscenze ma anche ad una formazione tendente:

- Allo sviluppo integrale della personalità degli allievi e alla formazione di mentalità aperte, in grado di vivere pienamente il presente e progettare il futuro;
- All'acquisizione di autonomia di giudizio, capacità critiche e di gestione organica, chiara e coerente delle conoscenze e delle metodologie d'analisi;
- Alla capacità di dialogo e di confronto con gli altri (anche in una prospettiva europea);
- Alla sensibilizzazione al rispetto della natura e dell'ambiente;
- A fornire metodi e strumenti interpretativi del reale per una visione unitaria del sapere in una coerente sintesi culturale.
- A potenziare il raccordo con il mondo del lavoro

5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

Attività non svolta per mancanza del docente preposto

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

Alla luce della **Guida operativa per la scuola,** elaborata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, l'Istituto ha individuato dei percorsi che hanno tenuto conto della missione generale dell'istruzione e della formazione.

Obiettivi individuati:

- sviluppo della cittadinanza attiva
- sviluppo personale e benessere
- incremento delle abilità trasversali, tra cui quelle digitali
- costruzione di nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto-imprenditivi, fondati su uno spirito pro- attivo, con il supporto di metodologie e strumenti utili a percepire anticipatamente i problemi, le tendenze o i cambiamenti futuri, al fine di pianificare le azioni opportune in tempo, sviluppando flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Nella prospettiva europea, questi obiettivi sono indissociabili dall'esigenza di migliorare le abilità funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale, in un'ottica di sempre maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione.

Nella Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni dal titolo: "Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socio-economici" del novembre 2012, la Commissione europea ha chiarito meglio gli obiettivi per lo sviluppo di un'istruzione e una formazione professionale di eccellenza. In particolare, è stata sollecitata la promozione:

- dell'apprendimento basato sul lavoro, anche con tirocini e periodi di apprendistato di qualità e modelli di apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro;
- di partenariati fra istituzioni pubbliche e private (per garantire l'adeguatezza dei curricoli e delle competenze);
- della mobilità, attraverso il programma "Erasmus per tutti", ora "Erasmus +", lanciato nel 2014.

La nostra Istituzione scolastica pertanto si è proposta di costituire una rete di legami e collaborazioni con altre scuole e con le strutture produttive del territorio, stipulando in autonomia i necessari accordi per costruire partenariati stabili ed efficaci, finalizzati a garantire esperienze diversificate, corrispondenti alla varietà delle competenze che gli studenti hanno potuto sviluppare**.**

Per attuare questo punto, si è partiti da una **ricognizione dei fabbisogni formativi sul territorio,** sulla base non solo delle esperienze dirette, ma anche sull'analisi di una serie di dati e informazioni resi disponibili da **ricerche e rilevazioni** condotte da soggetti esterni alla scuola (indagine Excelsior di Unioncamere, statistiche ISTAT, studi ISFOL, Almalaurea, Alma diploma, Servizi per l'impiego, altri osservatori del sistema camerale, degli enti locali e delle parti sociali ecc.).

Successivamente a questa fase di studio e ricerca, la scuola ha individuato le realtà con le quali avviare collaborazioni che hanno assunto sia la forma di **accordi** ad ampio raggio, sia di **convenzioni** operative e specifiche.

I soggetti individuati per la classe 5ª E :

-

In questa fase è stata prestata particolare attenzione alla gestione dei **flussi informativi** tra i diversi contesti e soggetti coinvolti, per garantire la condivisione del valore formativo dell'alternanza da parte delle famiglie e l'attenzione ai bisogni degli studenti e alle loro motivazioni.

A.S	PROGETTO	CLASSE	PARTECIPA	TUTOR	ORE	DURATA
2022/2023	Percorsi di formazione e vissuto didattico	3ª	Intera classe	Passaro Elvira	Vedi progetto	Vedi progetto
2023/2024	Unisa Orienta Experience	4ª	Intera classe	Passaro Elvira		
2024/2025	corsi di orientamento attivo Scuola-Università	5ª	Intera classe	Passaro Elvira		

Si allega progetto:

- Attività di **PCTO**

TITOLO 1	
Tema del progetto	Percorsi di formazione e vissuto didattico
Durata attività	a.s.2022-2023
Abstract del Progetto *(obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, destinatari, attività, risultati e impatto)*	**Obiettivi** *(in caso di stage da riportare nella scheda di valutazione del tutor interno alla fine dell'esperienza AS-l)* Gli obiettivi didattico-formativi sono molteplici e quanto mai significativi, accanto a quelli canonici, volti alla piena acquisizione degli strumenti utili alla costruzione e contemporanea realizzazione di un bagaglio formativo tecnico e di settore, saranno presenti sia obiettivi di natura pratico- esperienziale sia obiettivi, volti alla ideazione ed implementazione del fare impresa sociale in contesti determinati. Si utilizzeranno, infine, come riferimento gli indicatori elaborati in ambito europeo e descritti nell'EQF. L'obiettivo principe attraverso una personalizzazione dei percorsi, è

	l'acquisizione di specifiche competenze minime nelle diverse macro aree di esperienza. Il percorso, di **25** ore, è finalizzato all'acquisizione di puntuali strumenti afferenti alle aree dell'educazione e della didattica. I percorsi forniranno specifiche competenze riconducibili ai seguenti profili professionali: • Operatore nell'ambito della didattica della scuola secondaria di primo grado
	Percorso Il modulo dei PCTO è stato strutturato grazie all'apporto dei principali attori nell'ambito formativo-educativo delle scuole secondarie di primo grado del territorio. Le due fasi principali del progetto si sono svolte come segue: 1. **Fase introduttiva**: nella prima fase, gli alunni hanno acquisito gli strumenti e le conoscenze fondamentali per interagire in modo efficace nei contesti lavorativi in cui sarebbero stati inseriti. Questo momento iniziale si è concentrato sull'apprendimento delle competenze pratiche, teoriche e relazionali necessarie per operare in modo efficiente. Gli studenti hanno avuto modo di familiarizzare con le dinamiche e le necessità del contesto lavorativo, preparandosi così per l'applicazione pratica successiva. 2. **Fase applicativa e formativo-esperienziale**: la seconda fase ha rappresentato l'applicazione metodologica e operativa delle competenze acquisite. Gli alunni hanno svolto un'esperienza formativa direttamente presso le scuole secondarie di primo grado di Vallo della Lucania. Durante questa fase, che si è svolta per un totale di 5 giorni nel mese di marzo, gli studenti hanno interagito con i docenti e gli alunni delle scuole coinvolte, vivendo situazioni pratiche e lavorando a stretto contatto con l'ambiente scolastico. Questo periodo di esperienza ha permesso loro di consolidare le conoscenze acquisite, di sviluppare capacità relazionali e di acquisire

	una visione più concreta del mondo scolastico e lavorativo. In questo modo, il modulo ha offerto agli alunni una preparazione completa, che ha combinato momenti teorici e pratici, e li ha aiutati a sviluppare competenze utili anche al di fuori del contesto scolastico.
	Risultati e innovazione apportata a) Piena cognizione/consapevolezza della spendibilità pratica e della concreta possibilità di realizzazione di un azione didattico-educativa. b) Attestazioni di interesse e di conseguente slancio motivante per eventuali ulteriori percorsi formativi volti a consolidare le conoscenze acquisite. c) Maggiore consapevolezza meta-cognitiva sul futuro orientamento formativo e sulle concrete potenzialità da implementare in un eventuale contesto lavorativo. d) Acquisizione di un "bagaglio" tecnico-formativo spendibile nel prosieguo della formazione personale. e) Acquisizione di specifiche competenze relazionali-comunicative e di team-building. f) Maggiore sollecitazione allo studio ed ampliamento degli interessi formativo-esperienziali
Struttura organizzativa *(chi viene coinvolto: scuola, azienda/ente, esperti esterni…)*	**I.C. VALLO NOVI** - le attività vengono svolte c/o: 1) Scuola Media M. Mattia - Vallo della Lucania. 2) Scuola Media A.Torre - Vallo della Lucania.
Alunni coinvolti	Classi terze del Liceo Linguistico

Attività previste dal percorso	**SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:** **Attività formativo-esperienziali:** **15** ore di attività di formazione orientate all'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito della didattica **10** ore di formazione nell'ambito dell'educazione civica corso di **10** ore di formazione su approcci didattico-metodologici nella scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado A) **<u>Attività di alternanza presso gli Enti:</u>** **25** ore di PCTO presso le seguenti agenzie educative del territorio: **I.C. VALLO NOVI**
Strumentazione disponibile *(spazi dedicati allo sviluppo dell'attività e attrezzature utilizzate)*	• Laboratorio informatico Istituto pro attività corso sicurezza on line Miur-Inail

Discipline coinvolte	Inglese, Francese, Tedesco .
Tutor scolastico	Elvira Passaro
Tutor aziendale/esterno	1. Singoli docenti delle classi dove vengono effettuate attività PCTO

In sintesi, alle **25 ore** previste per ogni singola lezione si aggiungono **10 ore** di formazione dedicata all'educazione civica, **10 ore** di corso online Miur-Inail sulla sicurezza, e **15 ore** di preparazione nelle lingue straniere oggetto delle attività di PCTO, per un totale complessivo di **60 ore**.

TITOLO 2	
Tema del progetto	Unisa Orienta Experience
Durata attività	a.s.2023-2024
Abstract del Progetto *(obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, destinatari, attività, risultati e impatto)*	**Obiettivi** • Fornire conoscenze approfondite sul funzionamento del sistema dell'istruzione post diploma e, in particolare, sull'offerta formativa universitaria. • Acquisire gli elementi utili per riconoscere, sviluppare e gestire le proprie competenze al fine di costruire un progetto formativo e professionale. • Offrire una panoramica sui settori professionali e sulle opportunità occupazionali valorizzando la dimensione progettuale della scelta universitaria. • Fare esperienza diretta della vita universitaria incontrando i docenti e i responsabili delle strutture e dei servizi nella cornice del Campus.
	Percorso Il progetto è stato strutturato in quattro moduli, dei quali tre si sono svolti direttamente presso la sede scolastica. Durante questi moduli, gli studenti hanno avuto l'opportunità di incontrare docenti provenienti dall'Università di Salerno, i quali hanno presentato in modo approfondito i diversi dipartimenti accademici. Ogni sessione ha permesso ai docenti di spiegare l'organizzazione universitaria, evidenziando le modalità di accesso ai corsi, le opportunità di ricerca e le prospettive future per gli studenti. Inoltre, è stato previsto un ampio spazio per l'interazione

	tra i docenti universitari e gli allievi, i quali hanno potuto porre domande e ricevere risposte dirette, approfondendo temi di interesse specifico e avvicinandosi meglio alla realtà del mondo accademico. Gli studenti hanno avuto così un'esperienza concreta, arricchita da un confronto diretto con professionisti del settore. L'ultimo incontro del progetto si è svolto direttamente presso il campus dell'Università di Salerno, dando agli studenti la possibilità di esplorare in prima persona gli spazi universitari. Questo incontro ha offerto una visione più tangibile e immersiva del contesto accademico, consentendo agli studenti di familiarizzare con le strutture, le aule e i laboratori, nonché di comprendere meglio la vita universitaria. Durante questa visita, gli studenti hanno potuto interagire ulteriormente con docenti e tutor universitari, approfondendo le opportunità offerte dall'ateneo.
	Risultati e innovazione apportata
	1. **Conoscenza Accademica Diretta**: gli studenti hanno acquisito una visione più chiara e approfondita della struttura e dell'organizzazione dell'Università di Salerno, delle varie discipline e delle opportunità offerte dai diversi dipartimenti accademici. Ciò ha facilitato una scelta più consapevole del percorso universitario, riducendo l'incertezza riguardo alla scelta del corso di studi. 2. **Orientamento Personalizzato**: le interazioni dirette con i docenti universitari hanno permesso agli studenti di ricevere risposte personalizzate e di chiarire dubbi specifici, sia sull'offerta formativa che sulle possibilità di carriera legate ai vari ambiti disciplinari. Questo ha contribuito a migliorare il processo di orientamento scolastico e universitario, rendendolo più mirato e utile per le esigenze degli studenti. 3. **Avvicinamento al Mondo Universitario**: l'esperienza diretta presso il campus universitario ha offerto agli studenti un'opportunità unica di familiarizzare con l'ambiente accademico. La visita al campus ha contribuito a ridurre il divario tra la scuola superiore e l'università, permettendo agli studenti di visualizzare in concreto cosa li aspetta nella fase successiva del loro percorso educativo. 4. **Maggiore Motivazione e Consapevolezza**: il progetto ha incentivato un maggiore interesse verso gli studi universitari, aumentando la motivazione degli studenti a perseguire il loro percorso formativo. Il contatto diretto con figure professionali e accademiche ha rafforzato l'idea di un futuro accademico come una possibilità concreta. **Innovazione:** 1. **Collaborazione tra Scuola e Università**: l'innovazione

	principale risiede nella sinergia creatasi tra la scuola e l'Università di Salerno, che ha permesso di abbattere le barriere tra il mondo scolastico e quello accademico. Questo approccio innovativo ha messo gli studenti in contatto diretto con esperti del settore, favorendo una connessione pratica e immediata con la realtà universitaria. 2. **Didattica Interattiva e Orientamento Dinamico**: il progetto ha utilizzato un metodo didattico innovativo, dove l'apprendimento non si è limitato a lezioni teoriche, ma ha incluso anche interazioni pratiche con i docenti e momenti di dialogo diretto. Gli studenti hanno potuto confrontarsi con esperti del settore, formulando domande specifiche e ricevendo risposte immediate, rendendo l'orientamento universitario più dinamico e centrato sulle loro reali necessità. 3. **Visita Immersiva al Campus**: l'incontro finale presso il campus universitario è stato un'innovazione in quanto ha offerto agli studenti una vera e propria esperienza immersiva nell'ambiente accademico. Visitare le strutture, esplorare i laboratori e conoscere da vicino gli spazi universitari ha reso il progetto unico, permettendo agli studenti di sperimentare l'università "sul campo" e non solo in teoria. 4. **Personalizzazione dell'Orientamento**: la possibilità di interagire con docenti e professionisti in modo individuale ha rappresentato una forma di orientamento altamente personalizzata, rispondendo così alle specifiche esigenze degli studenti, che sono stati messi in condizione di scegliere il proprio percorso universitario in maniera più informata e consapevole. .
Struttura organizzativa *(chi viene coinvolto: scuola, azienda/ente, esperti esterni…)*	Università degli studi di Salerno
Alunni coinvolti	Classi terze e quarte del Liceo Linguistico
Attività previste dal percorso	**SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:** **Attività formativo-esperienziali:** I primi tre moduli (**12 ore**) si sono svolti presso le sede scolastica "Liceo Parmenide" di Vallo della Lucania. Il quarto modulo presso il Campus di Fisciano (**3 ore**)

Strumentazione disponibile *(spazi dedicati allo sviluppo dell'attività e attrezzature utilizzate)*	• Aula magna , Aula consiliare del Comune di Vallo della Lucania La strumentazione (computer, proiettori, collegamento internet) è stata offerta dalle strutture ospitanti

Tutor scolastico	Elvira Passaro
Tutor aziendale/esterno	1. Docenti dell'Università di Salerno impegnati nelle attività di PCTO

In sintesi, sono state svolte **15 ore** con l'Università di Salerno.

TITOLO 3	
Tema del progetto	corsi di orientamento attivo Scuola-Università
Durata attività	a.s.2024-2025
Abstract del Progetto *(obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, destinatari, attività, risultati e impatto)*	**Obiettivi** • **Orientamento Universitario**: continuare a guidare gli studenti nella scelta del percorso universitario, fornendo loro una panoramica dettagliata delle opportunità formative offerte dai vari atenei coinvolti, incluse le specificità di ciascun dipartimento e le prospettive professionali correlate. • **Avvicinamento al Mondo Accademico**: permettere agli studenti di familiarizzare con l'ambiente universitario, con particolare attenzione alla vita accademica, agli spazi didattici e alle risorse a disposizione, riducendo il divario tra la scuola superiore e l'università. • **Sviluppo di Competenze Trasversali**: potenziare competenze fondamentali per il successo universitario, come la capacità di gestione del tempo, la partecipazione a discussioni accademiche e l'uso di risorse online per lo studio e la ricerca. • **Interazione Diretta con Docenti e Ricercatori**: offrire un'opportunità di dialogo e confronto diretto con docenti e ricercatori, affinché gli studenti possano ottenere informazioni concrete e personalizzate sulle diverse aree di

	studio e sulle modalità di accesso agli atenei.
	Percorso Il percorso di formazione si è svolto per un totale di **15** ore, suddivise tra visite agli atenei e incontri presso la scuola. Le visite alle università hanno permesso agli studenti di entrare in contatto diretto con gli ambienti accademici, esplorando le strutture e partecipando a sessioni informative sui diversi dipartimenti e corsi di laurea. Parallelamente, gli incontri presso la scuola hanno offerto opportunità di apprendimento interattivo con docenti universitari, che hanno fornito dettagli su organizzazione universitaria, programmi di studio e opportunità di ricerca, favorendo un orientamento più consapevole e mirato per gli studenti.
	Risultati e innovazione apportata
	La collaborazione con l'Università di Napoli e altri atenei ha arricchito il progetto, offrendo agli studenti una visione ancora più ampia delle possibilità accademiche e professionali disponibili. Questa diversificazione ha permesso di esplorare più ambiti disciplinari e di comprendere le peculiarità dei vari atenei. L'integrazione tra diverse università ha permesso di strutturare attività più multidisciplinari, in cui gli studenti hanno potuto confrontarsi con un ventaglio più ampio di discipline e settori di ricerca. Questo ha reso l'esperienza di orientamento ancora più completa e arricchente.

Struttura organizzativa *(chi viene coinvolto: scuola, azienda/ente, esperti esterni…)*	Università degli studi di Salerno
Alunni coinvolti	Classi quinte del Liceo Linguistico
Attività previste dal percorso	**SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:** **Attività formativo-esperienziali:**
Strumentazione disponibile *(spazi dedicati allo sviluppo dell'attività e attrezzature utilizzate)*	• Aula consiliare del Comune di Vallo della Lucania, Auditorium del Seminario di Vallo della Lucania La strumentazione (computer, proiettori, collegamento internet) è stata offerta dalle strutture ospitanti

Tutor scolastico	Elvira Passaro
Tutor aziendale/esterno	1. Docenti dell'Università di Salerno impegnati nelle attività di PCTO

In sintesi, sono state effettuate **15 ore** di formazione, suddivise tra diversi atenei e incontri organizzati presso la scuola.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi –Tempi del percorso Formativo

I vari strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo si sono differenziati a seconda della disciplina ma tutte hanno in comune:

- la lezione frontale di tipo interattivo, al fine di mantenere vivi l'interesse e la partecipazione degli allievi ed ha rappresentato il principale momento e strumento di interazione con la classe.

- la deduzione degli allievi posti di fronte a situazioni problematiche in modo da stimolarli a formulare ipotesi di soluzioni mediante il ricorso, non solo alle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione, attraverso la ricerca di un procedimento risolutivo.

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati: laboratori multimediali, laboratori linguistici, la LIM, piattaforma G Suite di Google for Education, articoli di giornale e riviste e passi di lettura tratti da altri libri

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi-metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Progetto "Erasmus Plus" Irlanda (4 alunni)

Certificazioni Delf B1;Dele B1 Cambridge B1"

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Sono state svolte le seguenti attività :

- **Recupero in itinere** Per tutte le discipline**, i**n orario curriculare, sono state previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento

- **Recupero debiti formativi – D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007- O.M. n° 92 del 5.11.2007**
  Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e sono stati indirizzati agli studenti che abbiano presentato insufficienze.

- **L'attività dei corsi di recupero** si è sviluppata secondo i seguenti criteri didattico-metodologici:
  - didattica breve
  - didattica personalizzata
  - apprendimento cooperativo
  - attività di tutoring

- **Sportello di ascolto:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni che ne hanno fatto richiesta, per prevenire eventuali situazioni disagio e favorire lo stare bene a scuola fornendo un supporto psicologico per potersi rapportare correttamente con gli altri e migliorare la gestione delle problematiche emotive, relazionali e comportamentali. In questa prospettiva è stato attivato il Centro d'informazione e Consulenza con l'ausilio di esperti e di specialisti dell'ASL locale. Gli alunni hanno potuto richiedere, nel rispetto della loro "privacy", colloqui individuali o per piccoli gruppi.

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- **Laboratori didattici di lingue straniere miranti alla partecipazione alle prove degli esami per il conseguimento delle *certificazioni esterne* del quadro di riferimento europeo (QCER):**

Gli studenti hanno avuto la possibilità di partecipare a corsi di preparazione finalizzati al conseguimento delle principali certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, con particolare riferimento alle lingue:

- Lingua Francese: *DELF niveau B1 corso interno all'istituto*

- **Viaggi di istruzione e visite guidate:**
  Grecia (Atene);
  Germania (Monaco di Baviera);
  Spagna (Barcellona)

Giornate della poesia Storico appuntamento del Liceo Parmenide che, anno dopo anno cerca di far crescere nei suoi studenti l'amore per la poesia e si prefigge di dare loro la possibilità di ascoltare e confrontarsi illustri poeti e grosse personalità del mondo della cultura che ci onorano della loro presenza.

6.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

La classe non ha svolto altre attività in aggiunta ai percorsi di alternanza

6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

- UNIVEXPO 2024 Presso UNINA Fuorigrotta Napoli
- Orienta UNISA Presso Università di Fisciano

6.5 Percorsi interdisciplinari

Come previsto dalle programmazioni dipartimentali dell'Istituto, per consentire agli allievidi cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, anchein considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, ilConsiglio di classe ha approfondito, nel corso dell'anno, diversi nuclei tematici, parte integrante dei singoli programmi curriculari, che, in un'ottica di maggiore efficacia dell'azione formativa, puntassero ad una didattica collaborativa tra i docenti di più discipline e, ovviamente, tra docenti e studenti.

Le macro-aree trasversali individuate dal Consiglio sono state le seguenti:

1. Le metamorfosi dell'amore tra idealizzazione, perdita e sofferenza
2. La figura della donna tra bellezza, seduzione e realtà sociale
3. Intese e conflitti interni e mondiali
4. Il tema del doppio e della maschera, la crisi d'identità e la frammentazione dell'uomo moderno
5. Il rapporto uomo-natura tra contemplazione e infinito
6. La percezione del tempo: memoria, attesa e dissoluzione dell'esperienza umana

6.6 Piano / Attività di Orientamento (D.M. 22/12/22)

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Lo scopo del Ministero è quello di rendere oggetto di una progettazione esplicita, coordinata e debitamente articolata l'Orientamento inteso come macro-competenza, legata ad almeno tre dimensioni costitutive della persona: la conoscenza del sé; la relazione con gli altri; la capacità di interagire efficacemente con il contesto.

Si tratta di permettere agli studenti di maturare un adeguato livello di autostima, di conoscenza di sé e delle proprie risorse, di capacità di giudizio e di scelta autonoma e responsabile che solo può essere all'origine di una vita realizzata e felice.

La normativa ha previsto l'introduzione di nuove figure per la realizzazione del piano. Esse sono:

- il **docente orientatore** che ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella piattaforma UNICA, con quelli

specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.

- Il **docente tutor** che ha il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti a lui assegnati (da 30 a massimo 50 alunni) nella predisposizione dell'E-Portfolio, e di supportarli affinché compiano scelte consapevoli e autonome, valorizzando i talenti personali e le competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio.

Nel nostro Istituto il fabbisogno definito dallo stesso Ministero è stato di di n.**13 docenti tutor** e n.**1 docente orientatore.**

La **didattica orientativa** è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Al fine di fare integrare *hard skills* e *soft skills*, alcune delle competenze chiave per l'apprendimento permanente contenute nella "RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO" del 22 maggio 2018 sono state approfondite e declinate nei seguenti framework di riferimento:

- ***LifeComp****: The European Framework for Personal, Social and Learning to Learn Key Competence*, Joint Research Centre, *Commissione europea,*, 2020
- ***DigComp*** *2.2: The Digital Competence Framework for Citizens – With new examples of knowledge, skills and attitudes,*Joint Research Centre, *Commissione europea*, 2022
- ***EntreComp****: The Entrepreneurship Competence Framework*, Joint Research Centre, *Commissione europea*, 2016
- ***GreenComp:****The European sustainability competence framework*,Joint Research Centre, *Commissione europea*, 2022

Nello specifico, il quadro di riferimento delineante le otto competenze chiave europee è stato implementato nel seguente modo, scegliendo le competenze più adeguate al Liceo Parmenide:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Area personale e sociale
- Imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

Gli obiettivi che si pongono le attività previste nel presente piano di Orientamento si articolano in **tre aree di competenza**:

- **La conoscenza del sé**
- **La capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà e di assumere decisioni**
- **La capacità di collaborare e di relazionarsi**

Si tratta dei tre ambiti in cui si iscrivono le varie competenze sviluppate in modo integrato grazie allo studio delle discipline e alla partecipazione ad alcune attività specificamente mirate a favorire il processo di maturazione di una scelta e di un progetto di vita da parte degli studenti.

.

Il modulo adottato dal nostro istituto e approvato in sede di ciascun consiglio di classe ha previsto n. **30 ore di Orientamento** da svolgere in orario curricolare in ogni anno scolastico.
Tenendo conto delle raccomandazioni generali della normativa, le attività di Orientamento per la classe III B si sono articolare nel seguente modo:
n. 10 ore di didattica orientativa: moduli di insegnamento disciplinare, in cui l'attività didattica si sono svolte preferibilmente **in modalità laboratoriale**, ossia prevedendo **il coinvolgimento attivo** degli studenti in lavori di gruppo o in esercizi di tipo individuale **mirati espressamente allo sviluppo di una o più competenze trasversali** legate alle tre aree di competenza indicate in precedenza.

n. 15 ore dedicate alla conoscenza del contesto, svoltesi con le seguenti tipologie di attività:
Incontri di conoscenza di enti pubblici, aziende, enti del Terzo settore
Incontri di conoscenza dell'offerta formativa delle Università
n.**5** ore di elaborazione dell'e-portfolio e scelta ragionata del proprio "capolavoro" da parte degli studenti con la guida del Tutor per l'Orientamento.

PROGRAMMAZIONE MODULO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

CLASSE 5 E INDIRIZZO: LINGUISTICO a,s,2025/2026 TUTOR ORIENTAMENTO Pilerci Valentina

SUDDIVISIONE MODULO	DOCENTI DI CLASSE/ ESPERTI ESTERNI/ TUTOR ORIENTAMENTO	ATTIVITÀ con finalità di orientamento	AREA di COMPETENZA/ COMPETENZE	RISORSE DIGITALI MATERIALI DI SUPPORTO	N. ORE
DIDATTICA ORIENTATIVA	Docente italiano	Riflessione sulla libertà e l'importanza dell'impegno	Sviluppare il pensiero critico in relazione a fatti contemporanei collegabili con situazioni avvenute già nel passato	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
	Docenti storia e filosofia	Come si costruisce una bibliografia	Capacità di usare in modo critico e consapevole metodi e mezzi per la costruzione di informazioni corrette e attendibili.	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1

	Docente matematica e fisica	il problem solving	conoscenza del sè, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
	Docente storia dell'arte	Analisi opera Surrealista di Dalì" la persistenza della memoria"	Conoscenza del sè, Sviluppare un pensiero critico, riflessione sul proprio modo di agire	articoli di giornali e video	1
	Docente scienze naturali	le professioni delle discipline stem	conoscenza del sè, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
	Docenti di lingua inglese	"Robinson Crusoe" D. Defoe: the first day on the island (riflessioni sui propri punti di forza e di debolezza)	conoscenza del sè, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
	Docente di lingua francese	J. Michelet "le peuple, acteur ou spectateur de l'histoire" (riflessioni sul proprio ruolo nel divenire storico sociale)	conoscenza del sè, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	2
	Docente di lingua spagnola	Pedro Calderon De la Barca la vida es sueno Riflessioni sulla propria identità	sviluppare un pensiero critico/ riflessione sulla conoscenza di sè e	Documenti/ video	1

			capacità di assumere decisioni		
	Docenti: Religione	Riflessione sul proprio punti di forza e debolezza, le proprie peculiarità per meglio orientarsi alle scelte future	conoscenza del sè, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1 TOT. 10 ore
PCTO e ALTRI PROGETTI	REFERENTI SCOLASTICI ESPERTI ESTERNI	PCTO (10 ORE)	conoscenza del sè, capacità di collaborare e relazionarsi, capacità di assumere decisioni conoscenza del territorio e delle sue opportunità		15
PIATTAFORMA UNICA	Docente TUTOR per l'orientamento	Compilazione e-portfolio	conoscenza del sè, capacità di collaborare e relazionarsi, capacità di assumere decisioni, Capacità di usare in modo critico i mezzi informatici	schede Questionari piattaforma unica	5
				TOTALE ORE	30

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 DISCIPLINA:ITALIANO

DISCIPLINA:_____ITALIANO_____

COMPETENZE RAGGIUNTE(alla fine dell'anno per la disciplina)
Durante l'anno scolastico si è puntato al raggiungimento delle seguenti competenze: leggere, comprendere e analizzare testi letterari; commentare ed interpretare testi letterari; confrontare epoche, movimenti, autori, testi, e cogliere le correlazioni; padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua; produrre diverse tipologie di testi. Un primo gruppo di alunni utilizza in modo corretto e pienamente adeguato la lingua italiana orale e scritta, a seconda dei contesti comunicativi. Un secondo gruppo applica autonomamente le conoscenze, produce elaborati adeguati e si esprime oralmente in modo corretto e scorrevole. Un ultimo gruppo applica le conoscenze in modo sufficiente e si esprime in modo semplice ma generalmente corretto.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
ROMANTICISMO ALESSANDRO MANZONI La vita La concezione della storia e della letteratura Le tragedie Adelchi: Morte di Ermengarda I Promessi Sposi GIACOMO LEOPARDI La vita e le opere Il pensiero La poetica del <<vago e indefinito>> I Canti Dai Canti: L'Infinito A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Le Operette morali e l'<<arido vero>>

Dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

POSITIVISMO

LA SCAPIGLIATURA

- Gli scapigliati e la modernità
- Iginio Ugo Tarchetti
- Fosca: l'attrazione della morte

GIOSUE CARDUCCI

- La vita e le opere
- Rime Nuove
- Pianto antico
- Odi Barbare
- Alla stazione in una mattina d'autunno

IL NATURALISMO FRANCESE

VERISMO ITALIANO

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

Luigi Capuana . Scienza e forma letteraria: l'impersonalità, dalla recensione ai Malavoglia di Verga

GIOVANNI VERGA

- La vita e le opere
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- Ideologia verghiana
- Vita dei campi: Rosso Malpelo
- Il ciclo dei Vinti: Prefazione ai Malavoglia, i <<vinti>> e la << fiumana del progresso>>

• I Malavoglia, cap.I: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

cap. VII: I Malavoglia e la dimensione economica

• cap. XV: L'addio al mondo pre-moderno

•Novelle rusticane: La roba

• Mastro-Don Gesualdo

• Mastro-Don Gesualdo, cap. V: La morte di mastro-don Gesualdo

DECADENTISMO

• La visione del mondo decadente

• La poetica del decadentismo

• Decadentismo e Romanticismo

• Decadentismo e Naturalismo

• Temi e miti della letteratura decadente

GABRIELE D'ANNUNZIO

• La vita

• L'estetismo e la sua crisi

• I romanzi del superuomo: Le vergini delle rocce

• Le Laudi: Alcyone

GIOVANNI PASCOLI

• La vita

• La visione del mondo

• La poetica

• L'ideologia politica

• I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

• Myricae: Arano; X Agosto; Temporale; Il lampo

• Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

FUTURISMO E AVANGUARDIE

• Il Futurismo

• Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo

ITALO SVEVO

• La vita

• La cultura di Svevo

• Una vita

• Senilità: cap. I, Il ritratto dell'inetto

• La coscienza di Zeno, cap.III : Il Fumo;

• cap. IV: La morte del padre.

LUIGI PIRANDELLO

• La vita

• La visione del mondo

• Pensiero e poetica dell'umorismo

• L'Umorismo: Un'arte che scompone il reale

• Novelle per un anno: Il treno ha fischiato...

• Il fu Mattia Pascal: capp.VIII e IX, La costruzione della nuova identità e la sua crisi

• Uno, nessuno e centomila: <<Nessun nome>>

TRA LE DUE GUERRE

La realtà politico-sociale e culturale in Italia

GIUSEPPE UNGARETTI:

• La vita

• L'Allegria: Veglia; San Martino del Carso; Mattina; Soldati.

L'ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO

La fase ermetica

• Acque e Terre: Ed è subito sera

• Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

EUGENIO MONTALE

• La vita e le opere

• Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere

• Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto.

Il NEOREALISMO

• Cesare Pavese

• La vita.

• Il mestiere di vivere: <<Non parole. Un gesto>>

•Mito, poetica, stile.

La casa in collina: <<Ogni guerra è una guerra civile>>

DIVINA COMMEDIA

PARADISO: Canti I,III,VI,XI, XXXIII

ABILITA'

Saper individuare e collocare i fenomeni culturali sull'asse del tempo.
Saper contestualizzare un movimento, un autore, un'opera.
Saper fare la parafrasi, il riassunto e il commento.
Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale.
Saper scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.
Saper utilizzare un linguaggio appropriato.
Saper formulare un motivato giudizio critico anche in relazione alle esperienze personali

METODOLOGIE

Sono stati utilizzati la lezione frontale, il dibattito e la ricerca. Gli allievi sono stati abituati a lavorare direttamente sui testi, dai quali hanno enucleato le nozioni fondamentali utili alla conoscenza dell'autore ed al contesto storico.
La lettura è stato il momento più significativo dell'azione educativa e didattica per timolare l'attenzione per il fatto letterario anche nelle sue componenti linguistico-espressive-retoriche. Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati audiovisivi e visite culturali. Gli obiettivi letterari hanno mirato all'analisi e comprensione di testi il più possibile complete ed

autonome. Una certa rilevanza è stata data allo studio della Divina Commedia e nello specifico alla terza cantica: il Paradiso.
La produzione scritta ha riguardato tutte le tipologie d'esame.
Inoltre, data la stretta interazione dell'italiano con altre discipline, si è cercato di perseguire un approccio il più possibile interdisciplinare.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove delle verifiche scritte si è fatto riferimento alle griglie approvate in sede di dipartimento.

Le verifiche orali, partendo dall'analisi di un testo letterario nei suoi aspetti tematici e stilistici, hanno mirato a testare il grado di acquisizione di contenuti generali riguardanti il contesto letterario e storico dell'autore di riferimento.

Voto 0-3

Conoscenze: Non possiede alcuna conoscenza delle tematiche culturali proposte.

Competenze: Quando utilizza i dati in suo possesso, si esprime in maniera disorganica e non adeguata. Produce elaborati molto scarsi nell'impianto contenutistico e formale.

Abilità: Non sa orientarsi sui nuclei fondamentali della disciplina e non riesce ad esprimere giudizi personali.

Voto 4

Conoscenze: possiede conoscenze lacunose e frammentarie degli argomenti e non coglie adeguatamente il messaggio delle tematiche affrontate. Usa un linguaggio scarno, spesso scorretto.

Competenze: Non utilizza in maniera pertinente e consapevole le sue già scarse conoscenze e i dati in suo possesso, producendo elaborati deboli nella struttura contenutistica e formale.

Abilità: Non possiede capacità di analisi e di sintesi né riesce a formulare giudizi personali accettabili e rivelatori di una consapevole partecipazione al dialogo educativo.

Voto 5

Conoscenze: Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti di studio, non riesce ad articolare il discorso con organicità e chiarezza espositiva adeguate. Si esprime con un linguaggio approssimativo nel lessico.

Competenze: Utilizza in maniera imprecisa le proprie conoscenze e non articola il discorso con organicità e chiarezza espositiva adeguate. Produce elaborati modesti nel contenuto in forma inficiata da imperfezioni ed errori.

Abilità: Non evidenzia doti di rielaborazione personale e di autonomia di giudizio preferendo un discorso strettamente scolastico, privo di contributi creativi ed originali.

Voto 6

Conoscenze: Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti e riesce ad esprimersi in maniera chiara e lineare.

Competenze: Utilizza in modo semplice le conoscenze acquisite, producendo testi rispondenti alle richieste formulate, e generalmente fluidi nell'impianto formale.

Abilità: Sa offrire personali contributi di giudizio e di riflessione, specie su argomenti che suscitano il suo interesse, e partecipa con sensibilità al dialogo educativo.

Voto 7

Conoscenze: Possiede conoscenze chiare degli argomenti di studio, sa individuare i nuclei fondamentali delle tematiche affrontate, e si esprime in un linguaggio chiaro e corretto.

Competenze: Sa utilizzare in maniera adeguata e consapevole le conoscenze acquisite e i dati in suo possesso, nel produrre elaborati chiari nell'impianto argomentativo e formale.

Abilita: Sa contestualizzare tematiche e problematiche di studio, esprimendo giudizi personali e critici, e formulando anche riflessioni adeguate in forma chiara e corretta.

Voto 8- 9

Conoscenze: Possiede una conoscenza chiara ed approfondita di tematiche e problematiche di studio. Si esprime in un linguaggio corretto, efficace, appropriato.

Competenze: Utilizza le conoscenze acquisite dopo un attento lavoro di rielaborazione ed interiorizzazione personale. Esprime giudizi critici, motivandoli con consapevolezza, ed arricchisce la produzione scritta con notevoli apporti culturali.

Abilità: Possiede doti analitiche, sintetiche, rielaborative; offre personali ed inconfondibili apporti di originalità e creatività nella sua partecipazione assidua al dialogo educativo e alle attività organizzative.

Voto 10

Conoscenze: Possiede un patrimonio di conoscenze vasto e articolato su tutti i "nodi" del programma; i testi scritti sono elaborati con originalità ed argomentati coerentemente anche dal punto di vista critico.

Competenze: Utilizza le conoscenze acquisite con uno spiccato senso dell'autonomia e della personalizzazione.

Abilità: Analizza, rielabora e sintetizza i contenuti disciplinari procedendo costantemente nella ricerca ed apportandovi contributi di notevole spessore critico.

Nella valutazione finale si considerano i seguenti criteri: livello di partenza dell'alunno e di maturazione della classe, grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria
La letteratura ieri,oggi,domani vol 3 (Unico)
Ed.Paravia

7.2
DISCIPLINA: Storia

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Conoscenza ed esposizione logicamente concatenate dell'intreccio storico. Uso di una terminologia adeguata ed una corretta verbalizzazione della disciplina. Capacità di sintesi di più problemi; percezione del sincronismo e delle diacronicità. Capacità di ricavare da un testo le argomentazioni che lo informano. Consapevolezza della diversità degli approcci storiografici su temi di ampia portata. Circa il 30% applica in modo corretto principi, concetti e procedure nel risolvere problemi in situazioni nuove e di una certa complessità; circa il 40% applica in modo pressoché corretto contenuti e procedure nell'esecuzione di compiti non particolarmente complessi; circa il 30% applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici pur commettendo qualche errore.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Verso un nuovo secolo - La politica in Europa tra il 1870 e il 1900 - l'Italia di fine secolo - La nascita della società di massa: la seconda rivoluzione industriale - colonialismo e imperialismo - le nazioni e il nazionalismo - socialismo, chiesa cattolica, società - il sistema politico internazionale: dalla pace alla guerra - L'età giolittiana: le trasformazioni economiche e sociali - la guerra di Libia e la crisi politica **La Grande guerra e le sue conseguenze** - La Prima guerra mondiale: le cause della Grande guerra - le difficoltà degli imperi multinazionali - l'inizio della guerra - una guerra inedita - il 1917, la rivoluzione in Russia e l'intervento in guerra degli Stati Uniti - l'Italia in guerra - dalla guerra alla pace - Il primo dopoguerra: i problemi aperti - l'Europa dei vincitori: la Francia e il Regno Unito - l'Europa degli sconfitti: l'Austria e la Germania di Weimar - gli "anni folli" degli Stati Uniti - La grande crisi: 1929: l'inizio della crisi - la reazione alla crisi negli Stati Uniti: il New Deal - la diffusione della grande crisi e le ripercussioni internazionali **L'età dei totalitarismi** - Le origini del fascismo (1919-1926): il primo dopoguerra in Italia - il biennio rosso: 1919-1920 - la nascita del fascismo - la presa del potere - la costruzione dello Stato totalitario - La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo: dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre - la costruzione dell'Unione Sovietica - il totalitarismo sovietico: lo stalinismo - Il nazionalsocialismo in Germania: l'ascesa al potere di Hitler - lo Stato totalitario nazista - la politica economica e la spinta verso la guerra - Il regime fascista (1926-1939): l'organizzazione del regime - il Partito unico - l'antifascismo - la cultura e la società - la politica economica- la politica estera **La Seconda guerra mondiale** - Il mondo alla vigilia della seconda guerra mondiale: gli anni Trenta - la guerra di Spagna - verso la guerra mondiale - La Seconda guerra mondiale (1939-1942): l'attacco nazista - l'Italia in guerra - la guerra totale - la guerra nel Pacifico

- La Seconda guerra mondiale (1942-1945):
lo sterminio degli ebrei - la svolta nel conflitto: le prime sconfitte dell'Asse - il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia - lo scontro finale

Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento

- L'inizio della guerra fredda
- I due blocchi tra il 1950 e il 1970

Tematiche da considerare nei tempi residui

L'Italia dal dopoguerra agli anni Sessanta e Settanta

- Dalla ricostruzione al boom economico
- L'Italia negli anni Sessanta e Settanta.

ABILITA'

Circa il 30% rielabora in modo pertinente, originale e critico i contenuti acquisiti;
circa il 40% rielabora in modo generalmente pertinente e, talora, con spunti critici i contenuti acquisiti
circa il 30 rielabora in modo non sempre pertinente ed accurato i contenuti acquisiti

METODOLOGIE

Sulla scorta delle indicazioni metodologiche concordate in sede di programmazione dipartimentale, vari sono stati gli interventi didattici applicati al contesto-classe. La razionalizzazione della didattica ha consentito di ritagliare spazi per l'approfondimento e la libera riflessione (anche in forma scritta). Si sono alternate lezioni di tipo frontale e di tipo dialogico; uso periodico della discussione critica come strumento di autoanalisi; lezioni dialogate col supporto di mezzi e di materiali multimediali (LIM): cronologie ragionate, cartografia, mappe tematiche, schemi, immagini, video, file audio, ecc.; esercitazioni in classe. Presentazione oggettiva degli argomenti. Analisi critica di pagine storiografiche e fonti di varia tipologia. Trattazione dei macro-temi della cultura storica in prospettiva interdisciplinare ed in concomitanza con le materie affini allo scopo di fornire una visione globale di tali fenomeni e di tentare un avvicinamento tra le varie metodologie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale si è tenuto conto di parametri quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione all'attività didattica, la frequenza, i progressi compiuti e la razionalità ed organicità del metodo di studio. Si è valutato il possesso dei dati, la capacità di organizzare il discorso, la competenza espressiva, il livello di apprendimento della materia, l'originalità nella personalizzazione dei contenuti. Per accertarsi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ci si è serviti di interrogazioni tradizionali, di discussioni e di dibattiti critici, di analisi, di confronto e di commento su documenti e testi di diversa natura, di brevi, puntuali e numerosi colloqui, anche a guisa di informali e semplici domande e risposte. Livello di sufficienza: conoscenza anche elementare, ma sufficiente degli elementi essenziali delle tematiche trattate; esposizione e comprensione non semplicemente nozionistica dei contenuti relativi al programma svolto; capacità sufficiente di utilizzare tali conoscenze, stabilire collegamenti, utilizzare il lessico di base, concettualizzare.

I parametri di riferimento sono stati quelli previsti dalla griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
0 - 2	Non possiede nessuna conoscenza delle problematiche presentate.	Non è in grado di utilizzare i dati in suo possesso, se non in modo inadeguato	Non sa analizzare le problematiche né sintetizzare le conoscenze. Non ha autonomia di giudizio, non sa stabilire collegamenti pluridisciplinari
3	Conoscenze frammentarie,approssimative e lacunose.	Ha difficoltà a cogliere i problemi, e sintetizzare le sue scarse nozioni. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è in grado di operare rielaborazioni personali, non ha autonomia di giudizio, collega con difficoltà solo alcune problematiche.

4	Conoscenze lacunose e parziali, non riesce ad enucleare le tematiche essenziali	Elenca le nozioni, compie salti logici, si esprime con un linguaggio inadeguato. Compie analisi lacunose.	Possiede scarse capacità analitiche, sintetiche e di rielaborazione dei contenuti.
5	Conoscenze limitate, incerte e superficiali.	Ha incertezze nel cogliere i problemi e applicare le conoscenze. Compie analisi parziali. Usa un linguaggio non sempre adeguato.	Elabora con difficoltà e senza approfondimenti le problematiche acquisite. Non ha maturato consapevolezza critica.
6	Conoscenze corrette, complete ma non approfondite	Sa cogliere i problemi e applicare le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Articola il discorso in modo semplice e corretto.	Rielabora con spunti personali i problemi. Rileva una certa autonomia di analisi e di sintesi.
7	Conoscenze chiare ed appropriate; riesce ad enucleare le tematiche fondamentali delle problematiche affrontate.	Utilizza con discrete competenze le categorie principali della disciplina, coglie gli elementi fondamentali e si esprime in modo corretto ed appropriato.	Utilizza in maniera autonoma le capacità logico-argomentative. Esprime i giudizi e sa operare confronti.
8	Conoscenze corrette ed approfondite con collegamenti interdisciplinari.	Applica autonomamente le conoscenze anche in altri contesti cognitivi. Presenta buone competenze analitiche, sintetiche e di giudizio con capacità di collegamento.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. Possiede buone capacità critiche e di confronto.
9 –10	Conoscenze complete, organiche, vaste, approfondite ed ampliate in modo personale	Coglie con sicurezza le problematiche, organizza i contenuti in sintesi complete ed efficaci. Presenta una spiccata autonomia critica e una esposizione fluida e puntuale.	Rielabora organicamente i contenuti arricchendoli con contributi personali e approfondimenti. Denota spiccate capacità critiche. Sa effettuare collegamenti anche tra ambiti diversi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Gli strumenti utilizzati come supporto alle lezioni e al dibattito sono stati: la lavagna interattiva per puntualizzare i temi della spiegazione frontale; il manuale **(Borgognone-Carpanetto, Gli snodi della storia, voll. II e III, ed. Mondadori)**; testi storiografici (pagine scelte sulla base del criterio della significatività in relazione al tema e al periodo storico in esame); testi critici e, tramiti e fonti di varia tipologia.

7.3 DISCIPLINA: FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Conoscenza ed esposizione logicamente concatenate delle teorie filosofiche. Uso di una terminologia adeguata ed una corretta verbalizzazione della disciplina. Capacità di sintesi di più problemi. Capacità di ricavare da un testo le argomentazioni che lo informano. Valorizzazione della problematicità e della razionalità (filosofare). Circa il 25% applica in modo corretto principi, concetti e procedure nel risolvere problemi in situazioni nuove e di una certa complessità; circa il 45% applica in modo pressoché corretto contenuti e procedure nell'esecuzione di compiti non particolarmente complessi; circa il 30% applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici pur commettendo qualche errore.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Locke e la fondazione dell'Empirismo critico: - il programma del *Saggio sull'intelletto umano* e l'Empirismo lockiano; - la dottrina lockiana delle idee e l'interpretazione della conoscenza. Berkeley: "esse est percipi". L'Empirismo radicale di Hume: - le "impressioni", le "idee" e i loro nessi strutturali; - la critica delle idee di causa ed effetto; - dissoluzione dell'Empirismo nella "ragione scettica" e nella "credenza arazionale". L'età dell'Illuminismo: - il contesto storico-culturale; - caratteri generali dell'Illuminismo. Kant e la fondazione della filosofia trascendentale: - la *Critica della Ragion pura*; - la *Critica della Ragion pratica*; - la *Critica del Giudizio*. L'età dello Spirito: - Romanticismo e Idealismo. Fichte: Idealismo contro Dogmatismo; - l'Io come soggetto assoluto; - i tre princìpi della *Dottrina della Scienza;* - l'attività morale come compito infinito. Schelling: - l'Assoluto come identità di Spirito e Natura; - l'arte come intuizione dell'Assoluto. Hegel: - il razionale e il reale; - il rapporto con il pensiero di Kant, Fichte e Schelling; - la *Fenomenologia dello Spirito*; - la dialettica della ragione; - la *Logica*; - la *Filosofia della Natura*; - la *Filosofia dello Spirito*. Destra e Sinistra hegeliane (linee generali) - Feuerbach: la religione come "alienazione" dell'uomo. Marx: - la critica a Hegel, alla Sinistra hegeliana, agli economisti classici, al Socialismo utopistico, alla religione;

- l'alienazione del lavoro;
- materialismo storico e materialismo dialettico;
- la scienza economica: *Il Capitale*;
- il comunismo.

I grandi contestatori del sistema hegeliano:

Schopenhauer: l'individuazione del noumeno irrazionale;
- *Il mondo come volontà e rappresentazione*;
- la noia e il dolore;
- le vie per il raggiungimento della nolontà.

Kierkegaard e il Cristianesimo;
- l'esistenza come scelta;
- critica all'Hegelismo;
- il "s*ingolo";*
- gli stadi dell'esistenza;
- il tema della fede;
- tempo ed eternità;
- possibilità, angoscia e disperazione;
- la scienza e lo scientismo.

Nietzsche: la distruzione della metafisica e l'annuncio della " *morte di Dio*";
- spirito dionisiaco e spirito apollineo;
- il Cristianesimo, religione della rinuncia;
- nichilismo, eterno ritorno ed "*amor fati";*
- l'*oltreuomo* è il senso della terra.

Il Positivismo come celebrazione del primato della scienza e della tecnica e il ruolo della filosofia:
- Comte e il Positivismo sociologico;
- Darwin e la teoria evoluzionistica.

Lo Spiritualismo come fenomeno europeo (linee generali).

Bergson:
- tempo spazializzato e tempo come durata;
- l'evoluzione creatrice e lo slancio vitale;
- istinto, intelligenza, intuizione.

Le nuove rivoluzioni scientifiche: sviluppi delle scienze tra '800 e '900; la nuova scienza e la filosofia (cenni).

Freud e la nascita della psicoanalisi.

Tematiche da considerare nei tempi residui:

La Fenomenologia (la filosofia e il senso della vita, fenomenologia e ricerca di senso: linee generali).

L'analisi della condizione umana nelle filosofie dell'esistenza:
- Heidegger: il senso dell'essere, l'essere e il tempo.
- Sartre: l'essere, il nulla e la libertà umana.
- Arendt: una inflessibile difesa della dignità e della libertà dell'individuo.

ABILITA'

Circa il 25% rielabora in modo pertinente, originale e critico i contenuti acquisiti;
circa il 45% rielabora in modo generalmente pertinente e, talora, con spunti critici i contenuti acquisiti;
circa il 30% rielabora in modo non sempre pertinente ed accurato i contenuti acquisiti

METODOLOGIE

Sulla scorta delle indicazioni metodologiche in sede di programmazione, vari sono stati gli interventi didattici applicati al contesto-classe. La razionalizzazione della didattica ha consentito di ritagliare spazi per l'approfondimento e la libera riflessione (anche in forma scritta). Si sono alternate lezioni

di tipo frontale e di tipo dialogico; uso periodico della discussione critica come strumento di autoanalisi; lezioni dialogate col supporto di mezzi e di materiali multimediali (LIM) e testi vari; esercitazioni in classe. Presentazione oggettiva degli argomenti. Analisi critica di testi e fonti di varia tipologia. Trattazione dei macro-temi della cultura filosofica in prospettiva interdisciplinare e, per quanto possibile, in concomitanza con le materie affini allo scopo di fornire una visione globale di tali fenomeni e di tentare un avvicinamento tra le varie metodologie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale si è tenuto conto di parametri quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione all'attività didattica, la frequenza, i progressi compiuti e la razionalità ed organicità del metodo di studio. Si è valutato il possesso dei dati, la capacità di organizzare il discorso, la competenza espressiva, il livello di apprendimento della materia, l'originalità nella personalizzazione dei contenuti. Per accertarsi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ci si è serviti di interrogazioni tradizionali, di discussioni e di dibattiti critici, di analisi, di confronto e di commento su testi di diversa natura, di brevi, puntuali e numerosi colloqui, anche a guisa di informali e semplici domande e risposte.

Livello di sufficienza: conoscenza anche elementare, ma sufficiente degli elementi essenziali delle tematiche trattate; esposizione e comprensione non semplicemente nozionistica dei contenuti relativi al programma svolto; capacità sufficiente di utilizzare tali conoscenze, stabilire collegamenti, utilizzare il lessico di base, concettualizzare.

I parametri di riferimento sono stati quelli previsti dalla griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale.

VOTO	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**COMPETENZE**
0 - 2	Non possiede nessuna conoscenza delle problematiche presentate.	Non è in grado di utilizzare i dati in suo possesso, se non in modo inadeguato	Non sa analizzare le problematiche né sintetizzare le conoscenze. Non ha autonomia di giudizio, non sa stabilire collegamenti pluridisciplinari
3	Conoscenze frammentarie,approssimative e lacunose.	Ha difficoltà a cogliere i problemi, e sintetizzare le sue scarse nozioni. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è in grado di operare rielaborazioni personali, non ha autonomia di giudizio, collega con difficoltà solo alcune problematiche.
4	Conoscenze lacunose e parziali, non riesce ad enucleare le tematiche essenziali	Elenca le nozioni, compie salti logici, si esprime con un linguaggio inadeguato. Compie analisi lacunose.	Possiede scarse capacità analitiche, sintetiche e di rielaborazione dei contenuti.
5	Conoscenze limitate, incerte e superficiali.	Ha incertezze nel cogliere i problemi e applicare le conoscenze. Compie analisi parziali. Usa un linguaggio non sempre adeguato.	Elabora con difficoltà e senza approfondimenti le problematiche acquisite. Non ha maturato consapevolezza critica.
6	Conoscenze corrette, complete ma non approfondite	Sa cogliere i problemi e applicare le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Articola il discorso in modo semplice e corretto.	Rielabora con spunti personali i problemi. Rileva una certa autonomia di analisi e di sintesi.
7	Conoscenze chiare ed appropriate; riesce ad enucleare le tematiche fondamentali delle problematiche affrontate.	Utilizza con discrete competenze le categorie principali della disciplina, coglie gli elementi fondamentali e si esprime in modo corretto ed appropriato.	Utilizza in maniera autonoma le capacità logico-argomentative. Esprime i giudizi e sa operare confronti.
8	Conoscenze corrette ed approfondite con collegamenti interdisciplinari.	Applica autonomamente le conoscenze anche in altri contesti cognitivi. Presenta buone competenze analitiche, sintetiche e di giudizio con capacità di collegamento.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. Possiede buone capacità critiche e di confronto.
9 –10	Conoscenze complete, organiche, vaste, approfondite ed ampliate in modo personale	Coglie con sicurezza le problematiche, organizza i contenuti in sintesi complete ed efficaci. Presenta una spiccata autonomia	Rielabora organicamente i contenuti arricchendoli con contributi personali e approfondimenti. Denota spiccate capacità critiche. Sa effettuare collegamenti anche tra ambiti diversi.

		critica e una esposizione fluida e puntuale.		

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Gli strumenti utilizzati come supporto alle lezioni e al dibattito sono stati: la lavagna interattiva per puntualizzare i temi della spiegazione frontale; il manuale **(Sani-Linguiti, voll. II e III, ed. La Scuola);** brani antologici (scelti sulla base del criterio della significatività in relazione al tema e al pensiero dell'autore); testi critici e, tramiti e fonti di varia tipologia.

7.4 DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
• strutture linguistiche e lessico di livello intermedio adeguati alle necessità di comprensione ed esposizione di argomenti di studio; • elementi utili alla comprensione e all'analisi del testo (di ambito sociale, letterario e artistico); • caratteristiche generali essenziali dei diversi generi letterari; • scelta di testi letterari in lingua straniera, appartenenti a vari generi testuali; • scelta di testi di civiltà e attualità per la conversazione e l'approfondimento; • conoscenze grammaticali (metalinguistiche) sulle strutture incontrate e studiate.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Unità n. 1 The Victorian Age Historical and social background: the reign of the queen Victoria Charles Dickens: life and literary production Hard Times *Coketown* *Nothing but facts* The Bronte sisters: life and literary pro-duction Emily Bronte, Wuthering heights, *He's more myself than I am* Lewis Carroll- Alice's Adventures in Wonderland *The mouse's tale*
Robert Louis Stevenson: life and literary production The Strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde, *The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde* Oscar Wilde The Picture of Dorian Gray *Dorian Gray kills Dorian Gray*
Unità 2 The Age Of Conflicts Historical and Social Background Rupert Brooke *The Soldier* Thomas Stearns Eliot The Waste Land *The Burial of the Dead*
Unità 3 The Stream Of Consciousness

James Joyce
Dubliners
She was fast asleep
Virginia Woolf
Mrs Dalloway
Mrs Dalloway said she would buy the flowers

Unit 4
George Orwell
The object of power is power
Towards a global Age (1949- today)
Historical and Social Background
Literary Background
Samuel Beckett
Waiting for Godot

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le prove scritte: attribuzione di un punteggio proporzionato all'estensione e alla difficoltà degli esercizi. Le prove scritte si basano su prove strutturate, prove semi-strutturate, comprensioni del testo, commento a brani letterari e non letterari, domande aperte (modello terza prova), riassunto.

Per le verifiche orali: voto in decimi proporzionato a criteri (esplicitati in griglie) sulla singola prestazione (interrogazione o altro momento formalizzato e riconosciuto come verifica), tipicamente la correttezza o completezza dei contenuti e la correttezza ed efficacia dell'espressione linguistica, con una certa tolleranza dell'errore a favore dell'efficacia nella comunicazione. Le prove orali si basano sul lavorosvolto a casa e in classe. Le attività orali sono l'analisi dei testi esaminati, esposizioni di informazioni desunte da testi di civiltà o per raccontare o descrivere scene tratte da film o esperienze personali.

Altri elementi integrativi di valutazione scaturiscono da brevi interventi e interazioni in momenti informali.

Per la valorizzazione delle eccellenze, sono valutate prestazioni che si avvicinano agli obiettivi linguistici superiori.
La valutazione tiene conto dell'esito delle verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno, della progressione rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, del grado di partecipazione ed attenzione aldialogo educativo-didattico riferendosi alla scala di valutazione e dei criteri indicati nel P.O.F.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo: AMAZING MINDS NEW GENERATION COMPACT- FROM THE ORIGINS TO THE NEW MILLENNIUM- MAURO SPICCI/ TIMOTHY ALAN SHAW- DANIELA MONTANARI
- Testi di supporto
- Schede predisposte
- Materiale didattico multimediale e/o audio-visivo
- Tecnologie multimediali

7.5 DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

La classe, composta da 26 studenti ;19 alunne e 7 alunni, è apparsa sempre solidale.

Dal punto di vista delle competenze appare divisa in due fasce di livello: una prima fascia rappresentante il 70 % dei discenti applica autonomamente le conoscenze, espone in modo corretto, e con buona padronanza linguistica; compie analisi corrette; coglie implicazioni. La seconda fascia rappresentante il restante 30% invece, applica le conoscenze con alcuni errori ma non sostanziali, si esprime in modo molto semplice e mnemonico; sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza se opportunamente guidato.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

(anche attraverso UDA o moduli)

Il percorso didattico seguito ha mirato

- ad aumentare negli alunni la conoscenza delle principali correnti culturali , nei loro aspetti artistico-letterari, storico-politici, sociali, inerenti l'epoca moderna e contemporanea, (secoli XIX e XX);
- a sviluppare un'adeguata competenza comunicativa scritta ed orale che ha permesso loro di avvicinarsi ai testi proposti (orali e scritti), in modo agevole e di coglierne gli aspetti salienti;
- a sviluppare negli stessi, nel rispetto delle singole personalità, una capacità d'analisi critica dei testi scritti e orali proposti,
- a pervenire all'individuazione di temi comuni o discordanti incontrati nei testi, attraverso il confronto con altre discipline (italiano, storia, arte principalmente)

« DU RÉALISME AU NATURALISME »

- Tableau historique et social.

Unité n° 1

Sur la voie du Réalisme :

Stendhal et Balzac deux façon d'interpréter le réalisme: Stendhal le Chroniqueur – son Egotisme; Balzac et le réalisme par grandes masses

Stendhal: Le Rouge et le Noir, extrait "Un grand événement" (chapitre VI, livre I)Analyse du texte
"Un rêve de grandeur" (chapitre X, livre I) Analyse du texte

Balzac La Comédie Humaine –
de "Eugénie Grandet" extrait l'or de Eugénie analyse du texte

Gustave Flaubert : la vie , les œuvres, le style, les thèmes, Le personnage d'Emma Bovary

Le réalisme de Flaubert ; le bovarysme

De Madame Bovary : "La première rencontre entre Charles et Emma" extrait (chapitre II)

Unité n° 2

Le roman vers la fin du siècle: le roman naturaliste.

Emile Zola , maître du naturalisme (1840-1902).

Les Rougon Macquart structure et thèmes de l'oeuvre

De L'Assommoir extrait:"la description de l'alambic", Analyse

De Germinal, chapitre V "Une masse affamée" Analyse

Unité N° 3 La poésie de Baudelaire à Rimbaud

-Charles Baudelaire, poète de la modernité. La vie, l'œuvre, le style.

Structure et thèmes des Fleurs du mal

Les principes esthétiques de Baudelaire
Poésies choisies:
« Correspondances ». Les Fleurs du mal, (1857) Analyse.
Les Fleurs du Mal « -Spleen ». - Spleen et idéal LXXIII (1857).Analyse.
Les Fleurs du Mal « -Harmonie du soir ». -analyse
Les fleurs du mal « - L' albatros ».– analyse
Les fleurs du Mal « - Correspondances ».– analyse

Arthur Rimbaud (1854-1891) , le poète adolescent , la révolte et l'errance : la vie, les œuvres.
Texte -« L'aube » . Analyse
Texte -« Le Dormeur du val » . Analyse

Paul Verlaine la vie, les œuvres.
Texte - « Art poétique » . Analyse
Texte - « Chanson d'automne » . Analyse

Unité n° 4
Apollinaire et l'Esprit Nouveau
Texte « Le pont Mirabeau »Analyse
Le Dadaïsme
Le SURREALISME- Définition caractéristiques principales, origines

LE ROMAN AUX XX SIÈCLE

Marcel Proust « à la recherche du temps perdu » : la vie, les œuvres principales, les thèmes abordés ; structure de l'oeuvre
Texte-« La petite madeleine». Analyse

L'HOMME SANS REPÈRES À LA RECHERCHE DU MONDE ET DE LUI-MÊME .

Unité n°5 - Entre existentialisme et absurde
-Jean Paul Sartre (1905-1980), le philosophe engagé : la vie, les œuvres principales, les thèmes abordés.
-Albert Camus (1913-1960), l'absurde : la vie, les œuvres principales, les thèmes abordés. L'Etranger : thèmes et structure du roman " Le plaidoirie de l'Avocat" texte analyse

CIVILISATION textes d'actualité svolti in copresenza con la docente di Conversazione francese

- Les jeux olympiques 2024: la cérémonie d'ouverture sous le fléau des critiques
- L'homophobie: causes et solutions

Le racisme: lutter contre ce phénomène dans et par l'éducation
Immigration et intégration: loi du 26/01/2024 pour contrôler l'immigration et améliorer l'intégration
Le fléau de l'esclavage moderne
Panorama des familles d'aujourd'hui
La vie dans les banlieues: problématiques et solutions
Les discriminations liées au handicap
Les élections présidentielles américaines 2024
Les ravages de la fast fashion
Le patriarcat dans la société moderne

ABILITA'

Il 20 % dei discenti rielabora le informazioni ed i contenuti appresi in modo corretto completo ed autonomo. E' in grado di esprimere giudizi sui i contenuti presentati.
L' altro 40% , rielabora correttamente le informazioni cavandosela nelle varie situazioni di comunicazione: gestisce nuove situazioni comunicative in modo accettabile; è in grado di esprimere giudizi sui contenuti presentati.
il restante 40 % rielabora sufficientemente le informazioni cavandosela, in lingua straniera , nelle situazioni di comunicazione che si presentano di volta in volta talvolta con qualche difficoltà

METODOLOGIE

All' interno di ogni Unità di lavoro, ho seguito un percorso didattico articolato nei seguenti momenti

- una fase di motivazione ,in cui gli allievi sono stati informati degli scopi che si intendeva raggiungere e delle prestazioni che io avrei loro richiesto;

• una fase di presentazione ed analisi del materiale linguistico, durante la quale i discenti hanno dovuto reperire i contenuti e le strutture; • una fase di sintesi in cui gli allievi hanno dovuto reimpiegare il materiale linguistico appreso in diverse situazioni. Sono state svolte sia lezioni frontali, in cui i ragazzi hanno svolto attività ad essa connesse quali la "prise de notes et la discussion" lavori di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE
Durante l'anno scolastico, l'attività didattica è stata sottoposta a verifiche sia diagnostiche che di valutazione. Le prime hanno accompagnato costantemente il processo didattico nel suo stesso svolgersi al fine di fornire tempestivamente le informazioni circa l'apprendimento degli allievi le seconde sono state stabilite ed effettuate secondo forme di accertamento già sperimentate in fase di esercitazione: • la dissertation- le commentaire composé- l'analyse des textes choix multiples-réponses synthétiques- l'exposé et la discussion orale
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Grazia Bellano Westphal- Cignatta, Dudek, Muller: Pages Plurielles vol. 2 – Pearson (Lang ed.)

7.6 DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

DISCIPLINA: SPAGNOLO /LETTERATURA/ CONVERSAZIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina**)**

La classe mediamente ha acquisito sufficienti competenze linguistiche, ed è in grado di **Comprendere** – **Esprimersi**, **Interpretare**, **Analizzare** - **Rielaborare** (testi scritti/orale), **Comunicare** i contenuti essenziali di testi letterari e di attualità, riflettendo sul sistema (fonologico, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana. La classe ha utilizzato il testo letterario come strumento di lettura critica della realtà circostante e funzionale allo sviluppo di un pensiero autonomo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

MODERNISMO SIGLO XIX REALISMO NATURALISMO Y KRAUSISMO NOVELA REALISTA España GALDOS AUTOR Y OBRA FORTUNATA Y JACINTA NOVELA REALISTA EN EUROPA

- Historia y sociedad RESTAURACIÓN Y DE SASTRE DEL 98 / DICTADURA DE PRIMO DE RIVERA
- Artes y artistas GAUDI
    - *Casa Batlló*
- Literatura y géneros POESIA Y PROSA
    - **Juan Ramón Jiménez AUTOR Y OBRA**

        El viaje definitivo CLAVES DE LECTURA / ANALISIS DEL TEXTO
- Literatura y géneros GENERACIÓN DEL 98 POESIA PROSA Y TEATRO
    - **Miguel de Unamuno AUTOR Y OBRA**
    - *Niebla / CLAVES DE LECTURA / PROLOGO*
    - **Antonio Machado AUTOR Y OBRA**
    - *Campos de Castilla / CLAVES DE LECTURA Y ANALISI*

        Poema XXIX

        A Orillas del Duero (XCVIII) / PENSAMIENTO CRITICO
    - **Ramón Maria del Valle - Inclán**
    - *Luces de bohemia / CLAVES DE LECTURA*

        Qué es el esperpento

Otras literaturas

La reacción al Realismo / POESIA FRANCESA / NOVELA INGLESA PIRANDELLO Y UNAMUNO

Hispanoamérica

- Historia y sociedad / INDEPENDENCIA DE LAS COLONIAS Y GUERRA CON LOS ESTADOS UNIDOS / EL PORFIRIATO / ZAPATA Y SANCHO VILLA
- Artes y artistas EL MODERNISMO EN ARTE/ LA POESIA FEMENINA
- Literatura y géneros
    - **Rubén Darío /AUTOR Y OBRA**
    - *Azul / CLAVES DE LECTURA / PENSAMIENTO CRITICO*

        Caupolicán
    - **Horacio Quiroga AUTOR Y OBRA**
    - *Decálogo del perfecto cuentista*

Letras e imágenes

Esperpento y metaficción en la pantalla DIVINAS PALABRAS / HAPPY FAMILY / CLASE INVERTIDA

NOVECENTISMO Y VANGUARDIAS

España

- Historia y sociedad / FINAL DE LA DICTADURA Y DE LA MONARQUIA / GUERRA CIVIL
- Artes y artistas / VANGUARDIAS / SURREALISMO / PICASSO / SALVADOR DALI
    - *La mujer que llora*
- Literatura y géneros / NOVECENTISMO Y VANGUARDISMO / GENERACION DEL 14 ORTEGA Y GASSET / SIGLO XX / GENERACION DEL 27
    - **Ramón Gómez de la Serna**
    - **Pedro Salinas AUTOR Y OBRA LA VOZ A TI DEBIDA**
        - *Si me llamaras CLAVES DE LECTURA*
        - *Vivir en los pronombres*
    - **Rafael Alberti AUTOR Y OBRA**
    - *Poemas varios*
        - *El mar, la mar*
        - *Canción 8*

Hispanoamérica

- Historia y sociedad NOVECENTISMO Y VANGUARDIAS / DE LA HEGEMONIA INGLESA A LA E STADOUNIDENSE ARGENTINA / URUGUAY / CHILE
- Artes y artistas MURALISMOMEXICANO
    - México folklórico y turístico
    - **Pablo Neruda AUTOR Y OBRA**
        - *Poema 1*

FEDERICO GARCIA LORCA/ RETRATO DE AUTOR ANDALUCÍA DE LA EPOCA

LA POESIA/CANCIONES

Argomenti di attualità:

1. Mezzi di comunicazione – Stampa – Radio – Televisione.
2. La tecnologia e i giovani.
3. Le nuove tecnologie / intelligenza artificiale.
4. America Latina – Cultura, tradizioni, tipologie di viaggi. Argentina.
5. Amore – Amicizia.
6. Tradizioni natalizie Spagna / Cilento.
7. Andalucía Cultura gitana.
8. Il ruolo della donna nella società.
9. Immigrazione e integrazione.

ABILITA'

- Comunicare in modo efficace ed appropriato (con coerenza, coesione e sufficiente prontezza e pertinenza nella risposta);
- Usare un lessico appropriato per testi ed aree specifiche;
- Riferire, parafrasare e commentare oralmente e per iscritto argomenti di studio con ragionevole chiarezza e correttezza;
- Comprendere e analizzare un testo letterario per individuare gli elementi costitutivi e le idee portanti;

- Comprendere ed interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi (temi di attualità, cinema, musica, arte);

- Sintetizzare i punti salienti di un testo per presentarlo nei suoi aspetti principali;
- Riconoscere i generi letterari ed usare gli aspetti strutturali della lingua in contesti diversi;
- Collocare storicamente e culturalmente i testi studiati;
- Imparare ad operare opportuni collegamenti disciplinari, e a dare valutazioni critiche;
- Produrre testi scritti sufficientemente chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte a domande, riassunto, analisi, composizione, saggio, articolo, storia) per riferire, descrivere, commentare.

METODOLOGIE

Le metodologie adottate durante l'anno scolastico sono state varie e variegate al fine di migliorare le competenze linguistiche di produzione (orale e scritta) e di comprensione e hanno previsto:

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) /interattiva/dialogata
- Lavoro individuale (svolgere compiti, acquisizione metodo di studio)
- Lavoro di gruppo e a coppie (ricerca, studio, sintesi, cooperative learning)
- Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
- Classe capovolta .
- Lezione segmentata

Lo studio della letteratura è avvenuto di norma in ordine cronologico oppure per tematiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è svolta seconde le seguenti modalità:

- verifiche scritte su prove strutturate, prove semi-strutturate, comprensioni del testo, commento a brani letterari e non letterari, domande aperte, riassunto.
- verifiche orali: voto in decimi proporzionato a criteri (esplicitati in griglie) sulla singola prestazione (interrogazione o altro momento formalizzato e riconosciuto come verifica), tipicamente la correttezza o completezza dei contenuti e la correttezza ed efficacia dell'espressione linguistica, con una certa tolleranza dell'errore a favore dell'efficacia nella comunicazione. Le attività orali sono l'analisi dei testi esaminati, esposizioni di informazioni desunte da testi di letteratura o di cultura.
- altri elementi integrativi di valutazione, scaturiti dalla partecipazione e da brevi interventi e interazioni in momenti informali e "monitoraggio" del lavoro svolto in classe, colloqui formali e informali, risposte individuali a domande, interventi di ogni tipo, lavori scritti fatti a casa etc.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: *LETRAS LIBRES/MINERVA*
- Testi di supporto
- Schede predisposte
- Materiale didattico multimediale e/o audio visivo
- Tecnologie e presentazioni multimediali

7.7 **DISCIPLINA:_Disegno e storia dell'arte**

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Gli alunni contestualizzano artisti e movimenti artistici in un quadro storico, filosofico, letterario e scientifico, comprendono le citazioni da fonti storiche e letterarie presenti nel testo per una più approfondita conoscenza degli artisti e delle correnti artistiche.
Trovano elementi di collegamento e di confronto tra la ricerca artistica di un dato periodo e quella di periodi precedenti o successivi, hanno compreso che l'identità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

IL NEOCLASSICISMO
Il Neoclassicismo: caratteri generali. L'antico e i moderni
J. Winckelmann. L'Ideale Neoclassico di bellezza
Illuminismo: la forza della ragione. Industrializzazione e urbanesimo.
Pittura:
Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.
Ingres: La grande Odalisca, bagno turco.
Scultura:
Antonio Canova: Amore e Psiche, Teseo sul Minotauro, Paolina Borghese
IL ROMANTICISMO
Il Romanticismo: caratteri generali differenze con il Neoclassicismo
Francisco Goya: La Maja desnuda e la Maja vestida, Saturno che divora i suoi figli, Il 3 maggio a Madrid.
Fussli: L'Incubo.
Pittura:
Fantasia, natura, le categorie estetiche del sublime e pittoresco nel Romanticismo.
Caspar David Friedrich: Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Naufragio della speranza, Scogliere di gesso a Rugen.
Il Romanticismo Inglese
J.M. William Turner: L'Incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni, Battello a vapore.
J. Constable: Mulino di Flatford
Il Romanticismo Francese
Theòdore Gèricault: La zattera della Medusa.
Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo.
Il Romanticismo in Italia
Francesco Hayez: Il bacio

IL REALISMO
Il Realismo in Francia
Gustave Courbet: Funerale a Ornans
Millet: L'Angelus
Daumier: Vagone di terza classe
I Macchiaioli
Signorini: L'Alzaia

L'IMPRESSIONISMO
I temi e i luoghi dell'Impressionismo, L'invenzione della fotografia. La teoria di Chevreul e la costanza percettiva del colore.
Architettura:
La Tour Eiffel
Pittura:
Edouard Manet: Olympia, Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergère
Claude Monet: Impressione, levar del sole; Cattedrali di Rouen
Edgar Degas: L'assenzio, La lezione di danza.
Pierre-Auguste Renoir: Ballo al Moulin de la Galette.

POSTIMPRESSIONISMO
Puntinismo e Divisionismo, Francia e Italia.
Georges Seurat: Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte
Segantini: Le due madri, Le cattive madri
Pelizza da Volpedo: Il quarto stato

Cézanne: Le grandi bagnanti
Gauguin: La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi,

SIMBOLISMO
Gustave Moreau: Edipo e la Sfinge
Arnold Böcklin: L'isola dei morti
Odilon Redon: L'occhio pallone; Ad occhi chiusi
Preraffaelliti

L'ART NOUVEAU
Architettura :
Antoni Gaudì: La Sagrada Familia, Parc Guell, Casa Batllò, Casa Milà
Le Secessioni
Palazzo della Secessione (Vienna)
Pittura:
Gustav Klimt: Fregio di Beethoven, Il bacio, Giuditta
Franz Von Stuck: Il Peccato

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE:
ESPRESSIONISMO
I Fauves (Francia) e i Die Bruke (Germania)
Henri Matisse: La danza, La Musica, Stanza Rossa, Icaro
Edvard Munch: Sera sul Viale Karl Johan, Opere del Fregio (L'urlo, Il vampiro, Madonna)
Ernst Ludwig Kirchner: Scena di strada Berlinese

CUBISMO
Georges Braques
Picasso e le sue varie fasi: Les demoiselles d'Avignon, Guernica

FUTURISMO
Filippo Tommaso Marinetti
Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio
Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio

ASTRATTISMO
Der Blaue Reiter di F.Marc e Kandinskij: Cavaliere azzurro, pittura come suono interiore, primo acquarello astratto.
Klee: castello e sole
De Stijl Mondrian;arte come ritmo e semplificazione, l'Albero, Composizione in rosso blu e giallo
Il Suprematismo di Malevic: la supremazia della sensibilità nell'arte,
Quadro binco su fondo nero, Quadro bianco su fondo bianco

L'uomo di fronte alla guerra: speranze e fallimenti del nuovo secolo

DADAISMO e provocazione: Marcel Duchamp, Nudo che scende le scale, il "ready-made",
Fontana, L'H.O.O.Q.
Schwitters, il riutilizzo che diventa arte

SURREALISMO
Joan Mirò: Blu II
Renè Magritte: L'uso della Parola, Gli Amanti, L'impero delle luci, Figlio dell'uomo
Salvador Dalì: La persistenza della memoria, Venere a cassetti, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio, l'enigma di Hitler.

La METAFISICA
De Chirico: Le muse inquietanti, Piazza d'Italia

ESPRESSIONISMO ASTRATTO
Pollock, l'action painting, il dripping

ABILITA'

Gli alunni sanno esporre gli eventi e i nessi relativi ai contesti storici studiati, sanno individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico, sanno utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte, sanno affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate, sanno individuare correttamente nelle opere studiate la tecnica di realizzazione.

METODOLOGIE

La disciplina è stata affrontata attraverso lezioni frontali, dialogate e uso della LIM, partendo dall'analisi di un'opera e risalendo all'autore o al movimento che l'ha prodotta o, secondo un percorso inverso, presentando i caratteri generali di uno stile o di una corrente e cercando di ritrovarne i caratteri distintivi in opere specifiche.
La trattazione degli argomenti ha affrontato la fitta rete di rapporti che lega le arti al loro tempo storico, al loro contesto sociale e culturale.
In particolare sono state prese in considerazione quelle opere, correnti, artisti che hanno rinnovato il linguaggio artistico o che volutamente e coscientemente lo hanno mantenuto nel solco della tradizione o ancora, che lo hanno polemicamente rivolto al passato, al fine di individuare i nodi più significativi all'interno del percorso storico. Gli alunni si sono abituati a considerare il giudizio estetico come ultimo nella gerarchia di approccio alla disciplina e ai suoi oggetti. Per favorire l'acquisizione delle competenze è stata privilegiata una didattica laboratoriale in cui ciascun allievo si è sentito coinvolto attivamente nella realizzazione di compiti e nella soluzione di problemi.
Inoltre, sono stati assegnati compiti di realtà (è un metodo che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su verifiche orali, formative, intermedie e sommative.
Durante la didattica a distanza, le valutazioni, avvenivano attraverso la piattaforma Google Meet.

Tipologia:
Orali:
- interrogazioni brevi per valutare le conoscenze acquisite
- interrogazioni lunghe in forma colloquiale, in cui l'alunno deve dimostrare le conoscenze ma soprattutto la capacità di sapersi orientare, individuando collegamenti, differenze, analogie

Voto/Giudizio
1 - 2
Prova nulla Lo studente non sa fornire alcun elemento positivo rispetto alle tematiche proposte

3-4
Prova gravemente insufficiente

Lo studente ha una scarsa conoscenza dei contenuti; usa un lessico molto impreciso, formula argomentazioni frammentarie e/o sconnesse, individua caratteri parziali senza cogliere il vero significato dell'opera pittorica, scultorea o architettonica.

5
Prova insufficiente
Lo studente mostra una conoscenza approssimativa degli autori e delle opere; formula concetti poco chiari; esprime in modo confuso i contenuti presenti nell'opera d'arte.

6 - 7
Prova da sufficiente a discreta
Lo studente conosce le tematiche periodali della storia dell'arte. Le argomentazioni sono articolate e sviluppate in modo logico. Riesce a contestualizzare sia le opere sia gli autori.

8 - 10
Prova buona/ottima

Lo studente articola tra loro concetti della storia dell'arte con l'uso di una corretta terminologia e sviluppa criticamente i temi richiesti. Approfondisce le problematiche affrontate sviluppando in modo esauriente i contenuti anche con apporti personali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo, video, mappe concettuali, slide, PowerPoint

7.8 **DISCIPLINA:_ Scienze Naturali**

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

La classe è composta da 19 ragazze e 7 ragazzi. Il sottoscritto è stato insegnante della classe a partire dal primo anno. La classe è risultata affiatata, ma non tutti i discenti sono apparsi motivati adeguatamente allo studio.

Il profitto appare, quindi, diversificato e proporzionato, non solo alle capacità, all'attitudine e al metodo di studio utilizzato dagli alunni, ma anche all'impegno e all'applicazione individuale allo studio della disciplina.

Ci sono, infatti, alunni che hanno partecipato sempre con attenzione alle lezioni e studiato in modo regolare e con un adeguato approfondimento. Questi colgono i meccanismi e i processi che stanno alla base dei fenomeni chimici, biologici e geologici, ne comprendono la complessità e si caratterizza per numerosi spunti critici e pertinenti, esposti con linguaggio specifico.

Un secondo gruppo ha raggiunto risultati nel complesso soddisfacenti, sa analizzare e sintetizzare i vari argomenti, apportandovi valide considerazioni personali.

Un terzo gruppo, costituito da qualche alunno, ha partecipato in modo passivo e discontinuo alle lezioni ed è rimasto piuttosto inerte alle sollecitazioni del docente, si è impegnato poco e pertanto ha conseguito una modesta conoscenza dei contenuti raggiungendo comunque gli obiettivi minimi.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

CHIMICA ORGANICA

Dal carbonio agli idrocarburi

I composti organici: *generalità* - Caratteristiche dell'atomo di carbonio - Ibridazione: *sp^3, sp^2, sp* - Legame *sigma* e legame *pi-greco* – Caratteristiche delle molecole organiche: *catene di atomi di carbonio, molecole polari e apolari* – Le basi della nomenclatura dei composti organici – Le formule in chimica organica: *formule grezze, formule di Lewis, razionali, condensate, topologiche* - Isomeria di struttura: *di catena, di posizione, di gruppo funzionale* – Stereoisomeria: *isomeria geometrica (o cis-trans) e enantiomeria (o isomeria ottica)* - Idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani *(formule molecolari generali, formule di struttura, nomenclatura di semplici composti)* - Idrocarburi alifatici insaturi: alcheni, alchini *(formule molecolari generali, formule di struttura, nomenclatura di semplici composti, proprietà fisiche)* - Idrocarburi aromatici: *il benzene* (*formula molecolare generale, formula di struttura e delocalizzazione elettronica).*

Derivati degli idrocarburi: i gruppi fuzionali

I gruppi funzionali: *generalità e regole di nomenclatura* – Alogeno derivati: *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti* - Alcoli, fenoli ed eteri: *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, proprietà fisiche* - Aldeidi e chetoni *(gruppo carbonile)*: *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti* - Acidi carbossilici *(gruppo carbossile)*: *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, proprietà fisiche e chimiche (acidità)* - Esteri *(gruppo estereo)*, ammine *(gruppo amminico)*, ammidi *(gruppo ammidico)* - I polimeri: *definizione; polimerizzazione per addizione: polietilene e Teflon* - Reazioni di formazione degli eteri, di esteri e delle ammidi.

LE BIOMOLECOLE

Gli elementi e le sostanze negli organismi viventi: *generalità.*

I carboidrati

Carboidrati: *funzioni e classificazione (monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi)* – I monosaccaridi esosi: *glucosio, fruttosio, galattosio* – Monosaccaridi pentosi: *ribosio e desossiribosio* - Legame glicosidico – I disaccaridi: *lattosio e saccarosio* – I polisaccaridi: *amido, glicogeno, cellulosa.*

I lipidi

Struttura e funzioni dei trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi e vitamine liposolubili.

Le proteine

Le proteine: *funzioni e classificazione (proteine globulari e fibrose)* - Amminoacidi: *struttura generale* – Legame peptidico – Struttura delle proteine: primaria, secondaria (α-elica e β-foglietto), terziaria e quaternaria.

Nucleotidi e acidi nucleici

Struttura generale di un nucleotide - Struttura del DNA: *doppia elica e complementarietà, legame sosfodiesterico* - Struttura dell'RNA – Confronto fra DNA e RNA: *similarità e differenze.*

BIOLOGIA MOLECOLARE

Le molecole dell'ereditarietà

Il ruolo del DNA dell'RNA negli organismi viventi – Replicazione del DNA – I diversi tipi di RNA - Il codice genetico – Sintesi delle proteine: *processo di trascrizione e traduzione*.

SCIENZE DELLA TERRA

La superficie e l'interno della Terra

Panoramica sui materiali della geosfera: minerali (definizione) e rocce (definizione e classificazione) – Le terre emerse; i fondali oceanici e le isole - Il calore interno della Terra: *origine, flusso di calore e gradiente geotermico* - Il campo magnetico terrestre: *generalità; il paleomagnetismo* - Esplorazione diretta e indiretta dell'interno della Terra - Lo studio dell'interno della terra attraverso le onde sismiche – Le principali discontinuità sismiche – Il modello interno della Terra: *crosta (continentale e oceanica), mantello, nucleo (esterno e interno)* – Litosfera, astenosfera e mesosfera.

La teoria della tettonica delle placche

La distribuzione geografica dei vulcani e dei terremoti – L'isostasia - Le prove del movimento dei continenti: *l'ipotesi di Wegener (la deriva dei continenti), l'espansione dei fondali oceanici.*

Definizione di placca litosferica - I margini e i fenomeni che si verificano ai margini delle placche: *margini divergenti (o costruttivi), margini convergenti (o distruttivi), margini trasformi (o conservativi)* – L'interno delle placche: *i punti caldi* – Conseguenze del movimento delle placche: *la formazione degli oceani e l'orogenesi.*

N.B. Si prevede di completare gli argomenti sottolineati entro la fine dell'anno scolastico.

ABILITA'

Gli allievi appartenenti al primo gruppo riescono, in modo autonomo, ad effettuare analisi ed esprimere valutazioni sui contenuti proposti.

Le alunne/i del secondo gruppo tendono alla rielaborazione originale dei dati e riescono ad esprimere valutazioni sui contenuti anche se è necessario, talvolta, l'ausilio del docente.
Al terzo gruppo appartengono allievi che tendono più a ripetere che ad offrire una produzione personale.

METODOLOGIE

La modalità di svolgimento delle attività didattiche è stata la seguente:

❖ Lezione frontale: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per richiamare alla memoria le conoscenze pregresse; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati evidenziando i concetti e le relazioni esistenti.

❖ Somministrazione di proposte operative, quali test, facili problemi e spunti di riflessione, tendenti a stimolare lo studente a cogliere i nessi ed i collegamenti fra i vari aspetti dei temi trattati.

❖ Esercitazioni graduate, cominciando a puntare prima sull'acquisizione di conoscenze, poi sulla comprensione degli argomenti trattati per poi passare ad esercizi di applicazione.

❖ Attività di recupero: interventi di rinforzo e di recupero dei prerequisiti.

❖ Utilizzo della LIM per una presentazione multimediale degli argomenti trattati, con l'uso di presentazioni in Power Point e video.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono consistite in prove scritte strutturate *(domande a risposta multipla, completamenti "con" e "senza" lista di termini da utilizzare, vero o falso, corrispondenze, esercizi)* e verifiche orali classiche,

La valutazione si è basata sui risultati conseguiti nelle verifiche suddette facendo riferimento agli obiettivi da perseguire, nonché sull'osservazione del comportamento degli alunni, in particolare per quanto riguarda il livello di attenzione, l'intensità della partecipazione alle attività svolte, la puntualità nello svolgere il lavoro assegnato a casa, i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Gli alunni sono stati informati inizialmente sui criteri di valutazione e periodicamente sul livello di preparazione raggiunto.

Griglia di valutazione delle verifiche scritte di Scienze Naturali

TIPOLOGIA: **quesito a risposta multipla(***una risposta)*
Risposta esatta: punti = 1 per ogni item
Risposta non data punti = 0
Risposta errata punti = 0
TIPOLOGIA: **quesito a risposta multipla(***due risposte e 4 item)*
Per ogni risposta esatta: punti = 2
Risposta non data punti = 0
Per ogni risposta errata punti = 0
TIPOLOGIA: **completamento con lista di termini da utilizzare**
Punti 2 per ogni completamento esatto
Punti zero per ogni completamento non dato o errato
TIPOLOGIA: **completamento senza lista di termini da utilizzare**
Punti 3 per ogni completamento esatto
Punti zero per ogni completamento non dato o errato
TIPOLOGIA: **corrispondenze**
Punti 2 per ogni corrispondenza esatta

Punti zero per ogni corrispondenza non data o errata
TIPOLOGIA: **vero o falso e/o scelta corretta tra due termini** Punti 2 per ogni risposta esatta Punti 0 per ogni risposta errata Punti 0 per ogni risposta non data

Griglia di valutazione delle verifiche orali di Scienze Naturali

CONOSCENZE	
Voti	DESCRITTORI
1/2	Non possiede una conoscenza delle tematiche culturali proposte
3	Ha acquisito una conoscenza scarsa ed approssimativa delle tematiche trattate
4	Ha acquisito una conoscenza lacunosa ed approssimativa delle tematiche
5	Ha acquisito una conoscenza incerta e/o superficiale dei contenuti culturali proposti
6	Gli elementi basilari del programma svolto risultano acquisiti ma non approfonditi
7	Possiede una conoscenza completa dei contenuti culturali proposti
8	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica dei contenuti programmatici
9/10	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica delle tematiche svolte derivanti dall'attiva partecipazione al dialogo educativo e da studio personale

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Simonetta Klein **– Il racconto delle scienze naturali** *(Seconda edizione)* Chimica organica, biochimica, biotecnologia, tettonica delle placche – Zanichelli editore
- Oltre ai libri di testo sopra elencati, sono stati utilizzati i seguenti strumenti: siti web per la consultazione, presentazioni in power point, video con l'ausilio della LIM.

7.9 DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura
- Utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della matematica

Dal punto di vista delle competenze raggiunte la classe si divide in tre gruppi:
Un primo gruppo di alunni/e, dotato di buone capacità logiche, ha partecipato costruttivamente al dialogo educativo mostrando un notevole interesse per le attività proposte, un metodo di studio efficace ed un impegno costante, riuscendo a raggiungere un'autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e nella risoluzione dei problemi affrontati e a trasmettere i contenuti studiati utilizzando una buona terminologia specifica.
Un secondo gruppo di alunni/e ha raggiunto un livello intermedio, ovvero riesce a svolgere compiti e a risolvere problemi mediamente complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità conseguite.
Un terzo gruppo di alunni/e che, a causa di un impegno non sempre costante e consapevole e presentando qualche difficoltà per le numerose lacune pregresse, riesce a svolgere solo compiti semplici in situazioni note, possiede conoscenze e abilità essenziali e sa applicare regole e procedure solo se guidato.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1: FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

- Definizione di funzioni reali di variabili reali
- Classificazione delle funzioni
- Dominio e codominio di una funzione
- Zeri e segno di una funzione
- Proprietà delle funzioni:
  - Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche
  - Funzioni crescenti, decrescenti e monotone
  - Funzioni pari e dispari
- Funzione inversa e funzione composta

MODULO 2: LIMITI

- Intervalli limitati e illimitati
- Intorni di un punto e intorni di infinito
- Definizione di limite finito per x che tende ad un numero
- Definizione di limite infinito per x che tende ad un numero
- Definizione di limite finito per x che tende ad infinito
- Limite destro e limite sinistro
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Teoremi sui limiti:
  - Teorema di unicità del limite

- Teorema di permanenza del segno
- Teorema del confronto

MODULO 3: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'

- Operazioni sui limiti: somma, differenza, prodotto e quoziente
- Forme indeterminate e principali regole di risoluzione
- Funzioni continue in un punto o in un intervallo
- Teoremi sulle funzioni continue:
  - Teorema di Weierstrass
  - Teorema dei valori intermedi
  - Teorema di esistenza degli zeri
- Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione

MODULO 4: DERIVATE

- Definizione di derivata di una funzione
- Significato geometrico della derivata: problema della retta tangente
- Derivata sinistra e derivata destra
- Continuità e derivabilità
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate: somma, differenza, prodotto, quoziente
- Derivata di una funzione composta
- Derivate di ordine successivo
- Retta tangente al grafico
- Punti di non derivabilità e loro classificazione
- Applicazione delle derivate in fisica (Velocità, Accelerazione, Intensità di corrente)

MODULO 5: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange
- Teorema di Cauchy
- Teorema di De L'Hospital
- Massimi e minimi assoluti e relativi
- Teorema di Fermat
- Ricerca dei massimi e dei minimi con la derivata prima
- Concavità di una funzione
- Ricerca dei flessi con la derivata seconda

MODULO 6: STUDIO DELLE FUNZIONI

- Studio del comportamento e rappresentazione grafica di una funzione reale di variabile reale
  - Studio di funzioni polinomiali
  - Studio di funzioni razionali fratte

ABILITA'

- Saper classificare una funzione reale di variabile reale
- Saper determinare il dominio di funzioni polinomiali, fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali e funzioni composte
- Determinare le eventuali simmetrie di una funzione
- Determinare gli zeri e il segno di funzioni polinomiali e fratte
- Saper eseguire operazioni sui limiti
- Saper individuare e risolvere le più importanti forme indeterminate
- Determinare gli eventuali asintoti orizzontali, verticali e obliqui di funzioni polinomiali e fratte
- Saper individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione
- Saper definire la derivata di una funzione in un punto
- Saper giustificare opportunamente l'interpretazione geometrica del concetto di derivata
- Saper calcolare la derivata delle funzioni elementari e composte
- Saper applicare le principali formule e regole di derivazione
- Saper applicare il concetto di derivata in altre discipline
- Verificare la validità dei teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy in un intervallo
- Saper risolvere forme indeterminate, utilizzando opportunamente il teorema di de L'Hospital
- Saper determinare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione
- Saper definire un punto di massimo e minimo relativo e assoluto
- Saper studiare la monotonia di una funzione
- Saper definire un punto di flesso
- Saper studiare la concavità di una funzione
- Saper tracciare il grafico di funzioni polinomiali e fratte

METODOLOGIE

Il metodo d'insegnamento maggiormente utilizzato durante l'anno è stato quello della lezione frontale e dialogata alternando, nell'ambito di una stessa lezione, fasi "frontali" a fasi "interattive" in modo da, tener desta l'attenzione degli alunni. Si è sempre cercato di sollecitare l'intervento degli alunni, chiedendo loro non solo suggerimenti in merito all'impostazione ed allo svolgimento degli esercizi, ma anche integrazioni, deduzioni, conclusioni: tutto ciò a cui possono arrivare in modo attivo, seppur guidati dall'insegnante.
L'approccio alla disciplina è stato quasi esclusivamente intuitivo, il programma è stato affrontato cercando di semplificare i concetti, puntando soprattutto all'aspetto pratico più che a quello teorico. Si è proceduto alternando lezioni teoriche con definizioni, schematizzazioni e teoremi, a lezioni pratiche con numerose esercitazioni alla lavagna e da casa.
Si è scelto di utilizzare un linguaggio semplice e coinvolgente, se pur nel suo rigore scientifico, in modo da coinvolgere costantemente i ragazzi e portarli, in maniera graduale, all'acquisizione del corretto linguaggio scientifico raggiungendo così obiettivi fondamentali quali:

- comprendere la terminologia scientifica corrente;
- esprimersi in modo chiaro, rigoroso e appropriato;
- usare ed elaborare linguaggi specifici dei diversi settori della matematica e della fisica

CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno sono state svolte:

- prove scritte semi strutturate, per valutare le abilità operative e il grado di autonomia nella scelta di strategie e tecniche risolutive.

- alcune verifiche orali, dove erano richiesti ai singoli allievi sia l'esposizione della teoria studiata che lo svolgimento di esercizi applicativi, per valutare il livello di acquisizione dei contenuti, la capacità di elaborazione ed esposizione e la terminologia specifica.

La valutazione degli Studenti ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti;
- padronanza delle tecniche di calcolo e degli algoritmi;
- capacità di applicare i contenuti alle soluzioni di problemi, cogliendo collegamenti e relazioni tra i dati ed impostando una opportuna strategia risolutiva;
- capacità di comunicare in modo chiaro, sintetico ed argomentato (non solo quanto appreso ma anche la strategia scelta per risolvere un problema);
- capacità logiche, critiche ed intuitive.

Il risultato finale di ogni alunno non si è ridotto alla "media aritmetica" delle valutazioni delle prove scritte e orali, ma è stato determinato anche dai seguenti parametri:

- impegno e partecipazione dell'alunno all'attività didattica
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- livello di attenzione in classe e puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa
- acquisizione di un metodo di studio razionale ed organico.

La valutazione oscilla da 1 a10 secondo le griglie predisposte dal dipartimento di Matematica e Fisica. In termini di livelli di competenze si è seguita la corrispondenza qui di seguito riportata:

Voto	Conoscenze	Competenze
1-3	Ha scarse conoscenze	Non riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, incontra notevoli difficoltà ad eseguire procedimenti di calcolo anche molto semplici Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
4	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, si mostra incerto nei procedimenti di calcolo anche semplici Incontra difficoltà nell'individuare sia i dati che i procedimenti operativi e, anche se guidato, non porta a termine il lavoro
5	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Commette errori non gravi nell'applicazione di relazioni e proprietà Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
6	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti trattati	Applica relazioni e proprietà in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione E' impreciso nella sintesi e mostra qualche spunto d'autonomia

7	Possiede conoscenze complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato	Sa applicare le sue conoscenze non sempre con sicurezza E' autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo
8	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori ed imprecisioni	Riconosce ed applica in modo corretto relazioni e proprietà; è preciso nei procedimenti di calcolo Risolve correttamente i vari tipi di problemi scegliendo i procedimenti ti adeguati ed operando una verifica teorica e pratica
9 – 10	Ha conoscenze complete ampie e coordinate: utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Riconosce e applica con sicurezza ed autonomia relazioni e proprietà; possiede piena padronanza dei procedimenti di calcolo Risolve in piena autonomia problemi anche complessi scegliendo i procedimenti operativi più adeguati e verificandoli sia con il ragionamento che con il calcolo

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di Testo: Bergamini M., Barozzi G., Trifone A., "Matematica.azzurro 5 con tutor", terza edizione, casa editrice Zanichelli.
Formulari, Mappe concettuali.

7.10 DISCIPLINA: FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Padroneggiare i vari aspetti del metodo sperimentale
- Osservare e identificare fenomeni fisici
- Descrivere fenomeni fisici con il linguaggio adeguato
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della società
- Comprendere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche

Dal punto di vista delle competenze raggiunte la classe si divide in due gruppi:
Un primo gruppo di alunni/e, dotato di buone capacità logiche, ha partecipato costruttivamente al dialogo educativo mostrando un notevole interesse per le attività proposte, un metodo di studio efficace ed un impegno costante, riuscendo a raggiungere un'autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e nella risoluzione dei problemi affrontati e a trasmettere i contenuti studiati utilizzando una buona terminologia specifica.
Un secondo gruppo di alunni/e ha raggiunto un livello sufficiente, ma non sono sempre autonomi nel risolvere problemi e non sempre dimostrano padronanza nel conferire sugli argomenti in esame e la loro terminologia della disciplina non è sempre precisa e puntuale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1: CARICHE ELETTRICHE E FORZA DI COULOMB

- Le cariche elettriche
- Legge di conservazione della carica elettrica
- L'elettrizzazione per strofini, per contatto e per induzione elettrostatica
- Isolanti e conduttori
- Elettroscopio a foglie
- La legge di Coulomb
- Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale

MODULO 2: CAMPI ELETTRICI ED ENERGIA ELETTRICA

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico generato da una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- Il campo elettrico di un sistema di più cariche
- Il flusso del campo elettrico
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico
- Il lavoro del campo elettrico
- L'energia potenziale elettrica di una coppia di cariche puntiformi
- L'energia potenziale di un sistema di cariche
- Il potenziale elettrico
- La differenza di potenziale tra due punti
- Il moto di una carica nel campo elettrico
- Superfici equipotenziali
- L'equilibrio elettrostatico dei conduttori
- La capacità elettrica

- I condensatori
- I condensatori in serie e in parallelo

MODULO 3: LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI

- La corrente elettrica
- La prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm
- L'effetto Joule e la potenza elettrica dissipata
- Circuiti elettrici
- Resistenze in serie e in parallelo – calcolo della resistenza equivalente
- La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff)
- La legge delle maglie (seconda legge di Kirchhoff)
- La forza elettromotrice di un generatore
- Risoluzione dei circuiti elettrici

MODULO 4: IL CAMPO MAGNETICO

- I magneti
- Il vettore campo magnetico
- Il campo magnetico terrestre
- Interazioni tra correnti e magneti
    - L'esperimento di Oersted
    - L'esperimento di Faraday
    - L'esperimento di Ampere: forza tra due correnti rettilinee parallele
- Il modulo del campo magnetico
    - Campo magnetico generato da un filo rettilineo
    - Campo magnetico generato da una spira
    - Campo magnetico generato da un solenoide
- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico
- Il flusso del campo magnetico
- Il teorema di Gauss per il campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampere
- Il motore elettrico
- Le proprietà magnetiche dei materiali:
    - I materiali diamagnetici
    - I materiali paramagnetici
    - I materiali ferromagnetici

MODULO 5: L'ELETTROMAGNETISMO

- Gli esperimenti di Faraday
- L'induzione elettromagnetica:
    - La legge di Faraday.Neumann
    - La legge di Lenz
- La corrente alternata
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche

MODULO 6: FISICA MODERNA

- Teoria della relatività ristretta
- Teoria della relatività generale

ABILITA'

- Riconoscere i diversi modi per elettrizzare un corpo
- Enunciare la legge di Coulomb e applicarla a semplici problemi
- Enunciare la definizione di campo elettrico, energia potenziale elettrica e differenza di potenziale
- Saper applicare la definizione di campo elettrico ad un sistema di cariche
- Enunciare la definizione di flusso elettrico e la legge di Gauss
- Enunciare la definizione di capacità di un condensatore e la definizione di capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo
- Enunciare la definizione di intensità di corrente
- Enunciare le leggi di Ohm
- Enunciare le leggi di Kirchhoff
- Riconoscere la differenza tra il collegamento in serie e il collegamento in parallelo di due o più resistori
- Calcolare la resistenza equivalente di due resistori collegati in serie o in parallelo
- Descrivere l'effetto Joule
- Risolvere alcune configurazioni di circuiti elettrici
- Descrivere le caratteristiche dei magneti
- Enunciare analogie e differenze tra campo elettrico e magnetico;
- Descrivere le caratteristiche del campo magnetico e le interazioni tra cariche, correnti e campo magnetico
- Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente di un filo rettilineo, di una spira o di un solenoide
- Spiegare l'evoluzione fenomenologica dell'induzione elettromagnetica e l'origine della forza elettromotrice indotta
- Enunciare la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz
- Enunciare le leggi di Maxwell
- Descrivere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche
- Descrivere i principali risultati della relatività ristretta e generale

METODOLOGIE

Il metodo d'insegnamento maggiormente utilizzato durante l'anno è stato quello della lezione frontale e dialogata alternando, nell'ambito di una stessa lezione, fasi "frontali" a fasi "interattive" in modo da, tener desta l'attenzione degli alunni. Si è sempre cercato di sollecitare l'intervento degli alunni, chiedendo loro non solo suggerimenti in merito all'impostazione ed allo svolgimento degli esercizi, ma anche integrazioni, deduzioni, conclusioni: tutto ciò a cui possono arrivare in modo attivo, seppur guidati dall'insegnante.
L'approccio alla disciplina è stato quasi esclusivamente intuitivo, il programma è stato affrontato cercando di semplificare i concetti, puntando soprattutto all'aspetto pratico più che a quello teorico. Si è proceduto alternando lezioni teoriche con definizioni, schematizzazioni e teoremi, a lezioni pratiche con numerose esercitazioni alla lavagna e da casa.
Si è scelto di utilizzare un linguaggio semplice e coinvolgente, se pur nel suo rigore scientifico, in modo da coinvolgere costantemente i ragazzi e portarli, in maniera graduale, all'acquisizione del corretto linguaggio scientifico raggiungendo così obiettivi fondamentali quali:

- comprendere la terminologia scientifica corrente;
- esprimersi in modo chiaro, rigoroso e appropriato;
- usare ed elaborare linguaggi specifici dei diversi settori della matematica e della fisica

CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno sono state svolte:

- prove scritte semi strutturate, per valutare le abilità operative e il grado di autonomia nella scelta di strategie e tecniche risolutive.
- alcune verifiche orali, dove erano richiesti ai singoli allievi sia l'esposizione della teoria studiata che lo svolgimento di esercizi applicativi, per valutare il livello di acquisizione dei contenuti, la capacità di elaborazione ed esposizione e la terminologia specifica.

La valutazione degli Studenti ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti;
- padronanza delle tecniche di calcolo e degli algoritmi;
- capacità di applicare i contenuti alle soluzioni di problemi, cogliendo collegamenti e relazioni tra i dati ed impostando una opportuna strategia risolutiva;
- capacità di comunicare in modo chiaro, sintetico ed argomentato (non solo quanto appreso ma anche la strategia scelta per risolvere un problema);
- capacità logiche, critiche ed intuitive.

Il risultato finale di ogni alunno non si è ridotto alla "media aritmetica" delle valutazioni delle prove scritte e orali, ma è stato determinato anche dai seguenti parametri:

- impegno e partecipazione dell'alunno all'attività didattica
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- livello di attenzione in classe e puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa
- acquisizione di un metodo di studio razionale ed organico.

La valutazione oscilla da 1 a10 secondo le griglie predisposte dal dipartimento di Matematica e Fisica. In termini di livelli di competenze si è seguita la corrispondenza qui di seguito riportata:

Voto	**Conoscenze**	**Competenze**
1-3	Non possiede nessuna conoscenza	Non riconosce fatti e/o fenomeni e, anche se guidato incontra notevoli difficoltà nell'affrontare semplici quesiti. Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
4	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce le leggi e le teorie studiate e anche se guidato, si mostra incerto nella risoluzione di problemi anche semplici. Incontra difficoltà a formulare ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni anche molto semplici, nonostante la guida del docente
5	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Mostra incertezze ed imprecisioni nell'applicazione delle conoscenze
6	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti trattati	Applica le sue conoscenze in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione. Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
7	Possiede conoscenze complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato	Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare sintesi anche se con qualche imprecisione. E' autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo

8	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori ed imprecisioni	Osserva fatti e fenomeni in modo accurato e rappresenta i dati raccolti con linguaggio adeguato; applica correttamente le leggi studiate. interpretazione di fatti e fenomeni in modo autonomo ed effettua analisi approfondite
9 – 10	Ha conoscenze complete ampie e coordinate: utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo usando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati: ne rileva dati sia qualitativi che quantitativi, che interpreta correttamente e comunica mediante linguaggi appropriati. Formula in modo autonomo ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni; progetta e realizza anche semplici esperimenti di verifica avvalorando le procedure usate e i risultati ottenuti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo: Fisica: Idee e concetti. Quinto anno – J. Walker – Linx.
Formulari, Mappe concettuali, Presentazioni Power Point, Video.

7.11 ***MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE***

TESTI E MATERIALI:
Palestra, campetto esterno, piccoli e grandi attrezzi a disposizione, libro di testo, dispense e LIM.

METODOLOGIE:
Lezione frontale, lezione partecipata e dialogata, discussioni.
Metodo induttivo spiegazione-applicazione.
Esercitazioni individuali e lavori di gruppo, simulazioni.

ABILITA':
L'autonomia e la responsabilità nella gestione del proprio allenamento e nella ricerca dello stato di benessere psicofisico e della salute verso cui tendere sono stati obiettivi costantemente ricercati e possono considerarsi raggiunti, così come la curiosità e l'attenzione per la massima manifestazione dello sport mondiale, a partire dalla consapevolezza del suo significato attraverso la conoscenza delle sue origini e della sua storia.

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina):

Gestire in maniera consapevole una seduta di lavoro finalizzata al miglioramento delle capacità aerobiche.
Praticare sedute di lavoro al suolo (es. addominali, es. di allungamento mirato e specifico) applicando corretti principi posturali e corretti angoli di lavoro.
Responsabilizzazione verso la tutela della propria salute e di quella degli altri attraverso comportamenti e abitudini corretti.

CRITERI DI VALUTAZIONE:
Le verifiche sono state strutturate in modo da affiancare a valutazioni oggettive, un lavoro di costante osservazione sistematica in base a precisi parametri di impegno, interesse regolarità nella presenza attiva e partecipe, consapevolezza, senso di responsabilità, affidabilità, spirito di collaborazione, rispetto delle regole.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Le Olimpiadi moderne
Atletica leggera: storia, corse, salti e lanci
Basket: storia, regole e fondamentali di gioco, i fondamentali del palleggio, del passaggio e del tiro
Pallavolo: esercitazione sui fondamentali. Pratica sportiva
Storia del Coni, il sistema di controllo e gestione dei rischi
Il doping nello sport
Le dipendenze e l'alcool
Il fumo
Gli effetti del movimento sull'apparato locomotore
Tennis-tavolo: storia, regole ed esercitazioni
Alimentazione e sport: dieta mediterranea
Pallamano: storia, regole e fondamentali di gioco
Badminton: storia e regole ed esercitazioni
Esercizi di allungamento
Esercitazioni di resistenza
Esercizi di forza
Esercizi di velocità, di coordinazione e di equilibrio
Ginnastica a corpo libero
Esercizi di respirazione
Esercizi per la corretta postura
Ginnastica educativa

7.12
DISCIPLINA: RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Tutti gli alunni hanno scelto di **avvalersi** dell'insegnamento della religione cattolica e hanno espresso interesse per la materia, rendendosi disponibili ad affrontare lo studio di problematiche etico-religiose. La maggior parte di essi ha frequentato le lezioni con assiduità ed ha partecipato al dialogo educativo con un atteggiamento **responsabile**. Quasi tutti gli alunni si sono cimentati nella realizzazione di una didattica rovesciata, elaborando prodotti multimediali su tematiche di bioetica e di bioetica sociale, nella quale si sono riscontrati, dei risultati **alquanto positivi**. Gli elaborati sottoposti all'attenzione mia e della classe presentavano le caratteristiche di un lavoro svolto con **sensibilità** e **partecipazione**, con una **buona competenza** ed una **retta capacità critica**.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
È stato raggiunto l'obiettivo di fondo che ci si era prefissati: **una nuova e più profonda conoscenza della libertà, della coscienza, della morale cristiana**. Riguardo al profitto, la classe è giunta ad una discreta padronanza dei contenuti e dei risultati formativi. Attraverso particolari sollecitazioni si è cercato di far emergere in ciascuno di loro, quelle motivazioni di fondo atte a favorire un'assunzione critica dei contenuti proposti. Tale azione, ad anno scolastico terminato, ha trovato riscontri **alquanto** "**significativi**". **Conoscenze:** • Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più significative. Conoscenza dei termini del dibattito fede-scienza. • Per quanto riguarda le conoscenze e i temi stabiliti nella programmazione iniziale, dall'inizio dell'anno la classe, in generale, ha compiuto un buon percorso. Buona parte della scolaresca ha raggiunto **ottimi** livelli per affrontare tematiche di rilievo morale e religioso. **Contenuti trattati:** **1) Tematiche di bioetica (inizio e fine vita):** ➢ Il valore della vita. ➢ Fecondazione artificiale: omologa ed eterologa. ➢ Contraccezione e sterilizzazione. ➢ L'aborto procurato.

- Pillola del giorno dopo e pillola RU486.
- Sperimentazione sugli embrioni.
- L'anziano e la società.
- L'eutanasia: problematiche connesse.
- Testamento biologico e suicidio assistito.

2) Tematiche di bioetica sociale:

- Violenza nelle relazioni, in particolare sulle donne.
- Criminalità organizzata e legalità.
- Bullismo e cyberbullismo.
- Lo sfruttamento del lavoro.
- Lo sfruttamento del lavoro minorile.
- Lo sfruttamento della prostituzione.
- La pena di morte.
- Droga e prevenzione.
- Alcolismo e tabacco.
- La dipendenza dal gioco.
- Anoressia e bulimia.
- Fame nel mondo e sviluppo sostenibile.
- Il rispetto della natura e la salvaguardia del creato.

Didattica orientativa

Riflessione sugli aspetti etici dell'Intelligenza Artificiale.

ABILITA'

Gli obbiettivi di apprendimento raggiunti si presentano lineari e in continuità con quelli conseguiti negli anni precedenti. Ogni alunno ha dimostrato di essere gradualmente passato dal piano della conoscenza generica a quello di una consapevolezza più profonda, di essere riuscito a maturare una **meritevole** capacità di individuare le peculiarità del cristianesimo in ordine a i principi e ai valori morali.

METODOLOGIE

Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione, grazie all'ausilio di LIM, libri di testo misti, prodotti audiovisivi e multimediali ed infine esperienze a tema di "didattica rovesciata".

CRITERI DI VALUTAZIONE

Fondamentali per la valutazione finale sono stati:

1. La partecipazione attiva e propositiva;

2. L'interesse;

3. La capacità di confrontarsi con i valori religiosi;

5. La comprensione e l'uso dei linguaggi specifici;

6. L’impegno nell’acquisizione delle conoscenze proposte

7. La capacità di rielaborazione personale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, libri, DVD, articoli di giornale e altri testi. Lezioni frontali, visione di documentari, presentazioni PPT su alcune tematiche, discussioni.

7.13 EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE – DETTAGLIO

CLASSI QUINTE	
TEMATICA TRIMESTRE	**TEMATICA PENTAMESTRE**
Competenza Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, elle regioni e delle Autonomie locali.	Competenza Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Competenza Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
Obiettivi di apprendimento **Individuare**, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. **Conoscere** il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. **Individuare** la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. **Rintracciare** le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta	Obiettivi di apprendimento **Analizzare** forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. **Analizzare** le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. **Analizzare** il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. **Riconoscere** il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. **Conoscere** le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. **Amministrare** le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. **Individuare** responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità

dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. **Rintracciare** organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.	economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio

CONTENUTI

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	**N. ORE**	**DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA**	**N. ORE**
LETTERE: Il contenuto della Costituzione, la sua storia e alcuni elementi di comparazione con altre Costituzioni attuali o passate	**4**	**FRANCESE:** **Le banche :tipologie di banche** **L'intelligenza artificiale** **Curriculo vitae europeo** **PEC Firma elettronica ,pagamenti elettronici** **Investire e risparmiare con le banche**	**6**
INGLESE: gli Organi dello Stato e delle Autonomie Locali; la distinzione delle funzioni, gli istituti della democrazia diretta e rappresentativa;	**2**	**RELIGIONE:** La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ed il valore della fratellanza umana. La fratellanza umana dal *Documento di Abu Dhabi* all'enciclica di Papa Francesco "*Fratelli tutti*".	**4**
STORIA DELL'ARTE: Il caporalato e la costituzione. Riflessione su come la condizione del lavoratore e dei lavoratori sia stata un tema ricorrente nell'arte, analisi opere: "Gli ultimi" di Fattori, "L' Alzaia di Telemaco Signorini"	**2**	**SCIENZE NATURALI:** **Sergio Mattarella - Sulla democrazia – Edizioni e/o** - Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia di apertura della 50ª edizione della settimana sociale dei cattolici in Italia, tenutasi a Trieste dal 3 al 7 luglio 2024; **Dall'intervista di Corrado Augias al professor Luciano Canfora** (filologo classico, storico e saggista italiano) **sul tema "SERVE ANCORA LA DEMOCRAZIA?"**	**3**
STORIA e FILOSOFIA: Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani	**4**	**MATEMATICA e FISICA:** Le fonti di energia rinnovabili: Energia solare, Energia eolica,	**3**

Il pensiero politico e sociale contemporaneo. Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo) Il concetto di razza e suo superamento (genocidi, deportazioni, ecc.) Dallo Statuto albertino alla Costituzione I diritti inviolabili dell'uomo.		Energia idroelettrica, Energia geotermica.	
SPAGNOLO: le forme della partecipazione dei cittadini alle decisioni a livello nazionale e locale.	**2**	**SCIENZE MOTORIE:** **Il Regolamento europeo sulla privacy A.I**	**3**
Tot ore trimestre	**14**	**Tot ore Pentamestre**	**19**
		Tot. complessivo	**33**

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Un momento particolarmente delicato dell'attività didattica è quello della valutazione. Questa ha subìto un profondo e significativo mutamento; è cambiata la funzione della valutazione nella sua globalità, dal momento che è finalizzata all'assunzione di un carattere formativo ed orientativo. Questo ha comportato l'introduzione di nuove modalità di verifica accanto alle prove tradizionali, nonché di ulteriori strumenti di misurazione. D'altra parte, il regolamento relativo alle modalità di svolgimento degli esami di stato individua chiaramente gli obiettivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore che "hanno come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio" mentre "l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite". Questo significa che la valutazione non può trascurare il possesso o meno, da parte degli allievi, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità peculiari dei nostri corsi di studi. Pertanto ne consegue che quello della valutazione si configura come un processo estremamente complesso e continuo all'interno dell'intera azione didattico- educativa le cui principali fasi si possono così schematizzare:

Valutazione iniziale o diagnostica, sulla base della quale si è proceduto all'individuazione dei reali obiettivi formativi e didattici perseguibili.

Valutazione in itinere o di monitoraggio, effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate, semi strutturate dirette essenzialmente a verificare il reale raccordo tra obiettivi prefissati e i risultati raggiunti e a modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Nell'ambito delle attività delle aree disciplinari sono state individuate delle griglie di valutazione omogenee per tutto l'istituto. Relativamente alla **valutazione degli alunni nel periodo di emergenza** sanitaria per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

La valutazione finale ha tenuto nella dovuta considerazione anche i seguenti aspetti:

- l'assiduità della partecipazione dell'alunno all'attività didattica;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il senso del dovere inteso come assunzione di responsabilità che l'alunno ha rivelato nella comunità scolastica;
- lo spessore dell'obiettivo da raggiungere;
- contesto della classe;
- adozione di un metodo di studio razionale ed organico.

L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'Istituto sede di esame, con l'indicazione ***"Ammesso"*** o ***"Non ammesso"***. I voti attribuiti in ciascuna disciplina e al comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati, se positivi, anche nel tabellone da esporre all'albo**.**

La **valutazione del comportamento** concorre, unitamente a quella relativa alle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente. Pertanto, ai fini dell'esame di stato il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico riferito all'ultimo anno di corso. Esso comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di stato (D.P.R. 122/2009, art.7);

Allo scrutinio finale partecipano l'insegnante di religione cattolica (art. 6 comma 3 del D.P.R. 122/09; art. 8 c. 12 O.M. 44/2010), per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e gli insegnanti di sostegno, se nella classe vi sono alunni diversamente abili.

Le deliberazioni di non ammissione all'esame di stato devono essere puntualmente motivate.

8.2 **Valutazione del comportamento**

1. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare.
2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

3. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto e dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, numero 249.

…… in attuazione delle disposizioni introdotte dalla legge 150/2024 in materia di valutazione del comportamento degli studenti della Scuola secondaria di secondo grado, qualora il candidato riporti, in sede di scrutinio finale, una valutazione inferiore a sei decimi, non sarà ammesso all'Esame di Stato, se invece, la valutazione del comportamento sarà pari a sei decimi, in sede di colloquio discuterà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale fondata sul rispetto dei principi costituzionali. La definizione dell'argomento oggetto dell'elaborato sarà effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, saranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso.
La valutazione della condotta inciderà sui crediti per l'ammissione all'Esame di Stato. Infatti, il punteggio più alto potrà essere assegnato esclusivamente agli studenti che avranno ottenuto un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno

Sempre rimanendo sulla valutazione del comportamento, fermo restando le prerogative del Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico **propone di riconfermare le sotto riportate tabelle e le griglie degli ambiti comportamentali, già approvate dal Collegio Docenti**:

A) RAPPORTO CON SE STESSI

Indicatori	
1	Accettazione delle proprie caratteristiche individuali
2	Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe /a casa
3	Valorizzazione delle proprie capacità
4	Cura della persona /abbigliamento/ linguaggio
5	Uso responsabile del proprio materiale didattico

B) RAPPORTO CON GLI ALTRI

Indicatori	
1	Osservanza del regolamento d'Istituto rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
2	Correttezza e sensibilità nei rapporti con gli altri studenti
3	Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
4	Disponibilità e competenza in forme di apprendimento cooperativo

C) RAPPORTO CON L'AMBIENTE SCOLASTICO

Indicatori	
1	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola
2	Utilizzo in maniera appropriata degli spazi comuni (divieto di fumo, utilizzo ordinato dei distributori, utilizzo ordinato dei bagni)
3	Comportamento responsabile durante le visite guidate e i viaggi di istruzione e in tutte le occasioni in cui la scuola è istituzionalmente e ufficialmente impegnata "*extra moenia*"

LIVELLI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL VOTO

9-10	ECCELLENTE	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori non sono influenzati da fattori esterni ma risultano da un impegno continuativo e abituale e si propongono come esemplari alla classe
7-8	BUONO	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori costituiscono la normale modalità di rapporto dello studente con sé, con gli altri e con l'ambiente scolastico
6	NON SODDISFACENTE	Ai comportamenti e agli atteggiamenti rilevati negli indicatori mancano piena consapevolezza e impegno tali da renderli abituali e automatici. In caso di comportamenti gravi sanzionati anche ex art.4 DPR 249/98 e DPR 235/2007 "Statuto delle studentesse e degli studenti" ha dato prova di ravvedimento, senso di responsabilità e recupero di atteggiamenti e comportamenti corretti.

8.3 Tabella attribuzione del credito scolastico

- Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame(due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).
- Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sinoad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.
- L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di creditoIII ANNO	Fasce di creditoIV ANNO	Fasce di creditoV ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.
I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classerelative all'attribuzione del credito scolastico.

8.3 L'ESAME DI STATO 2024/25 (criteri generali per lo svolgimento)

La presente ordinanza definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Articolo 17 (Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2024/2025, è il seguente: - prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: giovedì 19 giugno 2025. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6; - terza prova scritta: mercoledì 25 giugno 2025, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca. 2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 2 luglio 2025, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 3 luglio 2025, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 8 luglio 2025, dalle ore 8:30. 3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo. 4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19 (Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della

comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 (Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. 2. Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m.

Articolo 21 (Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. 2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. 3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi. 4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinar

Colloquio

1. **Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017** e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato; c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. 4

La valutazione del colloquio

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia divalutazione di cui all'allegato A.

ESAME DI STATO 2024/2025

Liceo Linguistico _____ **a.s.** _____
Candidato: _____
Classe 5 sezione: _____ **Lingua straniera:** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPRENSIONE ED INTERPRETAZIONE	**PUNTEGGIO**	
COMPRENSIONE DEL TESTO	**Question A**	**Question B**
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	**5**	**5**
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	**4**	**4**
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	**3**	**3**
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	**2**	**2**
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	**1**	**1**
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	**5**	**5**
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	**4**	**4**
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	**3**	**3**
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	**2**	**2**
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	**1**	**1**
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	**0**	**0**
PART 2 – PRODUZIONE SCRITTA		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	**Task A**	**Task B**
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	**5**	**5**
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	**4**	**4**
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	**3**	**3**
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	**2**	**2**
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	**1**	**1**
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	**5**	**5**
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	**4**	**4**
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	**3**	**3**

Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	**2**	**2**
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	**1**	**1**
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	**0**	**0**
***NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.**	**1**	
Punteggio parziale	**… / 20**	**… / 20**
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	**Tot. …÷2=**	**…… / 20**

ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina/e	Firma
D'ANGIOLILLO NELLA	ITALIANO.	
VITIELLO LAURA	INGLESE.	
IPPOLITO ANGELO	CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE.	
NEGRI ARMANDO	FRANCESE.	
LIMONGI PATRICIA RITA	CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE.	
D'AGOSTO MARIA	SPAGNOLO	
RUOCCO DANIELA	CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA.	
RUOCCO LUCIA GIACINTA	FILOSOFIA E STORIA.	
PILERCI VALENTINA	STORIA DELL'ARTE	
BARLOTTI MARIA	MATEMATICA; FISICA.	
GALZERANO CARMEN MARIO	SCIENZE NATURALI, BIOLOGIA,	
BRUSCO LUIGI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.	
SICA CONCEPITA	RELIGIONE CATTOLICA/ATT.ALT	

Vallo della Lucania, 13 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco Massanova